

## **RESOCONTO DATTILOGRAFICO**

---

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2013**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Dott.ssa Ilenia MORGANTI

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

## INDICE

<b>COMMA 1</b>		<b>COMMA 9</b>	
Comunicazioni istituzionali.....	2	Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo - Approvazione nuovo protocollo d'intesa. (Rel. Ass. Torcolacci Federica).....	29
<b>COMMA 2</b>		<b>COMMA 10</b>	
Presentazione interrogazioni ed interpellanze...	2	Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna" - Approvazione schema. (Rel. Sindaco Pironi Massimo).....	31
<b>COMMA 3</b>		<b>COMMA 11</b>	
Risposte ad interrogazioni ed Interpellanze.....	5	Acquis. al Demanio Com.le strada di attraversamento Podere Tramontana IV di propr. Ausl Rimini e Ipab Riccione - Acquis. a titolo di permuta terreno facente parte del Podere Tramontana I di propr. Ausl Rimini e Ipab Riccione per realizz. pista ciclabile. (Rel. Ass. Varo Iliia).....	33
<b>COMMA 4</b>		<b>COMMA 12</b>	
Ratifica deliberazione nr. 265 del 24.07.2013 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015" e svincolo fondo di salvaguardia. (Rel. Ass. Varo Iliia).....	12	Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Comunali Volpe Marco e Barnabé Alessandro, del gruppo consiliare P.d.L., ad oggetto: "Intitolazione delle rotonde di Riccione ai fondatori dei movimenti".....	34
<b>COMMA 5</b>			
Piano triennale 2013/2015 delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare - art. 58 l. 133/2008 - prima modifica. (Rel. Ass. Varo Iliia).....	13		
<b>COMMA 6</b>			
Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del Tuel d.lgs. 18 agosto 2000, n.267. (Rel. Ass. Varo Iliia).....	13		
<b>COMMA 7</b>			
Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari (art.54). (Rel. Ass. Ghini Enrico).....	24		
<b>COMMA 8</b>			
Regolamento per la disciplina dei compiti della commissione Comunale associata di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (Comune di Riccione - Misano Adriatico - Cattolica - Coriano). Aggiornamento. (Rel. Ass. Francolini Lanfranco).....	26		

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

**COMMA 1****Comunicazioni istituzionali.****SEGRETARIO GENERALE**

Sono presenti 18 Consiglieri e assenti 13, è presente anche il Sindaco, quindi si può procedere. Al momento è assente il Vice Sindaco Francolini.

**PRESIDENTE**

Possiamo dare avvio alla seduta comunale del 19 settembre.

*Il Consiglio ascolta la registrazione dell'Inno d'Italia*

**PRESIDENTE**

Apriamo la seduta consiliare, come di consueto, con le comunicazioni istituzionali.

Vi devo informare in merito al passaggio del Consigliere Usai dal gruppo consiliare PDL al Gruppo Misto, quindi dopo daremo la parola al Consigliere Ciabochi che sicuramente deve dare delle indicazioni in merito.

Sindaco, lei ha comunicazioni da fare? No. Consigliere Ciabochi, prego, a lei la parola.

**Cons. CIABOCHI**

Grazie, Presidente. Intervengo solo per dare il benvenuto ad Andrea Usai e dire istituzionalmente e per la composizione delle Commissioni, che Andrea ha indicato me come capogruppo e andrà nella I e II Commissione, io invece farò la III Commissione, cioè la Commissione Controllo e Garanzia, e la Conferenza dei Capigruppo. Questo solo per metterlo a verbale e ringrazio Andrea per la fiducia che mi è stata accordata, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altre comunicazioni istituzionali? Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

**COMMA 2****Presentazione interrogazioni ed interpellanze.****PRESIDENTE**

Se ricordate, quest'ora di preliminari è stata suddivisa su richiesta dei Capigruppo, quindi la prima mezzora verrà dedicata alla presentazione delle interrogazioni e delle interpellanze, mentre la seconda mezzora alle risposte alle interrogazioni ed alle interpellanze precedentemente presentate.

La prima interrogazione è presentata dal Consigliere Iaia e ha come titolo: "TRC Rimini Fiera-Cattolica: attuazione decimo stralcio funzionale tratta Rimini FS-Riccione FS."

**Cons. IAIA**

Grazie Presidente. Siccome questa interrogazione era già stata presentata come question time ed era stata già letta, volevo chiedere se era possibile passare direttamente alla seconda.

**PRESIDENTE**

Certo.

La seconda è intitolata: "Progetto San Domenico".

**Cons. IAIA**

Signor Sindaco, alcuni giorni fa la stampa locale ha evidenziato un problema sollevato dagli operatori della parrocchia di San Martino.

Le loro rimostranze erano rivolte nei confronti dell'Amministrazione Comunale, rea di non aver preso in nessuna considerazione il progetto che prevede la riqualificazione dell'area intorno alla vecchia chiesa di San Martino.

Considerato che:

- il progetto denominato San Domenico, che prevede il rifacimento dell'omonimo centro e la riqualificazione dell'intera area circostante, fra promesse e rinvii, ha iniziato il suo iter da oltre 15 anni;
- la finalità di una parte dell'intervento era a

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

sostegno di famiglie con problemi abitativi;

- un'altra parte dell'intervento era destinata a sostituire le fatiscenti sedi di organizzazioni caritatevoli;
- la pubblica utilità dell'opera non può essere materia discrezionale di Assessori che pochi mesi fa hanno considerato dei parcheggi in una rotonda di San Lorenzo come opera di interesse pubblico, acquisendone l'area da un privato;
- Il Piano di Recupero di Riccione Paese al momento non ha nessuna possibilità di realizzazione;
- considerato infine che il pubblico interesse non può essere definito da un singolo amministratore, ma dall'intero Consiglio Comunale in rappresentanza dei cittadini;

la interpello per chiederle se non ritiene opportuno adottare un qualche provvedimento atto a riprendere in considerazione le richieste del parroco e dei suoi parrocchiani.

Grazie.

## PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Iaia. La parola viene data al Consigliere Bezzi per l'interpellanza relativa a: "Sottopasso Statale Adriatica nella zona della nuova rotatoria di Via Berlinguer".

## Cons. BEZZI

Come avevo anticipato, trasformo quella che era una domanda fatta nell'altro Consiglio Comunale in un'interpellanza vera e propria, che riguarda appunto il sottopasso Statale Adriatica nella zona della nuova rotatoria di Via Berlinguer.

Egregio Sindaco ed egregio Assessore ai Lavori Pubblici, sono di solare evidenza, per i vantaggi che comporterebbero per l'intera utenza cittadina e nello specifico per i cittadini residenti in zona, in termini sia di accessibilità che di immediato collegamento con il resto della viabilità pedonale e ciclabile, i benefici che deriverebbero dal realizzare il nuovo sottopasso in oggetto nei pressi della nuova rotatoria di Via Berlinguer invece che nel punto prescelto per realizzarlo, cioè la zona posta tra il ponte sul Rio Melo e l'ingresso del cimitero. Sarebbe sufficiente traslare il progetto già predisposto in tale area senza costi particolari e senza campare ragioni pretestuose e infondate che osterebbero tale soluzione, per rendere un grande servizio a tutta la comunità riccionese.

A sostegno dell'argomentazione che porto ora alla vostra attenzione, si sono espressi tantissimi cittadini residenti nella zona, sono state raccolte oltre 300 firme, cittadini che però non mi risulta siano stati consultati nonostante le richieste di

convocare un'assemblea ove il Comune spiegasse le ragioni delle scelte fatte e del diniego ad una soluzione diversa e migliore.

Ciò posto e premesso, sono a chiedere se è vostra intenzione prendere in considerazione la realizzazione del nuovo sottopasso nei pressi della nuova rotatoria di Via Berlinguer invece che nel punto prescelto per realizzarlo, cioè la zona posta tra il ponte sul Rio Melo e l'ingresso del cimitero; in caso di diniego a tale prospettata soluzione, le ragioni che osterebbero la stessa, e da ultimo se è vostra intenzione consultare o meno, attraverso assemblea pubblica, i cittadini della zona circa le soluzioni prescelte per la realizzazione del sottopasso.

## PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bezzi. Il Consigliere Volpe cede un attimo la parola al Consigliere Barnabè, che quindi presenta l'interrogazione intitolata: "Indagine brand Riccione".

## Cons. BARNABÈ

Grazie Presidente.

Nel mese di agosto erano usciti alcuni articoli sui giornali locali che parlavano di uno studio affidato a Inarea, azienda leader nel settore di brand su richiesta, per capire in che modo viene vista Riccione dall'esterno. Costo dell'operazione 48.000 euro a carico del Comune di Riccione. Risultato: Riccione è conosciuta soprattutto per spiaggia e divertimento.

Intervistati dai giornalisti, degli esponenti dell'istituzione per la cultura del Comune di Riccione ed esponenti di agenzie di marketing che hanno collaborato all'indagine, si dicevano anche sorpresi dei risultati, mentre mi pare sia noto a tutti, senza bisogno di fare un sondaggio, che i turisti vengono a Riccione principalmente per la spiaggia, il principale volano della nostra economia, e per il divertimento, vedi Aquafan e discoteche, e solo secondariamente per lo shopping, gli eventi sportivi e le ville storiche.

Chiedo quindi se i 48.000 euro spesi sono inerenti solo a questo sondaggio già concluso e dai risultati abbastanza ovvi, oppure anche ad un lavoro di consulenza che l'azienda Inarea dovrà in seguito svolgere per vendere meglio il brand Riccione, e se e dove sono stati pubblicati i risultati del lavoro commissionato ad Inarea. Grazie.

## PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Barnabè.

Consigliere Volpe. Presenta quella relativa a Hera? Prego.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Cons. VOLPE

Visto che da più parti si sente dire che è scaduto il bando e ancora non sappiamo quando verrà rinnovato tale bando relativo a Hera e ci sono diversi malumori da parte di chi svolge attività sul nostro territorio: bagnini, albergatori ed esercenti di attività commerciali, che contestano il fatto che le attività di Hera vengono subappaltate ad aziende di dubbia professionalità. Diversi sono i casi che sono usciti anche sulla stampa, di situazioni in cui le attività vengono svolte in orari non proprio adatti e con modalità non proprio coerenti alle attese che ci si aspettava da parte delle attività.

Quindi volevo chiedere al Sindaco quali indicazioni avevamo sulle modalità con cui verrà emesso un nuovo bando relativo a Hera e se queste cose possono essere previste in modo da evitare in futuro il ripetersi di queste situazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Volpe.

Riprendiamo il giro dalle prime interrogazioni presentate.

Consigliere Iaia, le chiedo se quella sul TRC non la presenta affatto, oppure...perché adesso siamo già al nuovo giro. La diamo per letta.

Diamo la parola di nuovo al Consigliere Bezzi: Interrogazione in merito a: "Pericolosità di Via Venezia – provvedimenti da adottare".

Cons. BEZZI

L'interpellanza è condivisa e partecipata anche dal Consigliere Nicola Campana, sempre di Lista Civica.

Egregio signor Sindaco ed egregio Assessore alla Polizia Municipale, con questa mia voglio portare la vostra attenzione sui pericoli che si corrono a percorrere, in particolare a piedi, in bicicletta e in ciclomotore, la nostra Via Venezia.

La strada, tranne che per i residenti, dovrebbe essere a senso unico, da mare a monte, ma di fatto è percorsa tutto il giorno e la notte in entrambe le direzioni e molte volte a forte velocità perché il divieto non è rispettato e – dico io – non viene fatto rispettare.

Considerata la ristrettezza della carreggiata, gravi sono i pericoli che derivano sia dalla velocità degli autoveicoli, sia nel momento di transito contemporaneo di due automezzi provenienti da direzioni opposte, soprattutto per coloro che in quel momento stanno percorrendo la strada a piedi, in bicicletta o in ciclomotore.

Altra fonte di pericolo scaturisce dalla curva a "esse" posta subito dopo il ponticello sul Rio Melo, una curva a scarsissima visibilità che spesso è affrontata a forte velocità, che mette in pericolo

sia gli utenti della strada sia soprattutto i residenti che devono svoltare nelle strade da accessi laterali che sboccano proprio in tale curva o in sua prossimità.

La manovra di svolta, soprattutto quella di svolta a sinistra per chi proviene dal mare, infatti risulta pericolosa e densa di incognite circa il possibile arrivo da monte di un veicolo a forte velocità.

Ho preso atto che di recente è stato collocato un dissuasore di velocità e probabilmente anche uno specchio nella curva a "esse", ma credo non basti.

Ciò premesso, sono a chiedere se ed in che modo l'Amministrazione è intenzionata a far rispettare il senso unico di marcia in Via Venezia e quali ulteriori interventi concreti l'Amministrazione intende porre in essere con riguardo a segnaletica, viabilità, dissuasori, specchi, eccetera, per ridurre la pericolosità di detta strada. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bezzi. La parola al Consigliere Volpe per l'interrogazione: "Stato dei marciapiedi".

Cons. VOLPE

Tra quelli esistenti, visto che non tutte le vie, anche nella zona turistica della città, ne sono provvisti, sono sempre di più i marciapiedi che non consentono di essere percorsi con passeggini o anche semplicemente a piedi da persone con ridotta mobilità a causa del cattivo stato e dell'assente da anni manutenzione. Per cui chiedo: esiste un piano di manutenzione che rispetti i pedoni e le persone a ridotta mobilità, disabili, anziani, donne incinte, e che consenta entro qualche anno – non mi aspetto certo domani – di muoversi nella città senza essere costretti a camminare sulle strade tra le auto parcheggiate e in movimento? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Volpe. La parola al Consigliere Barnabè per l'ultima interrogazione intitolata: "Gara di nuoto con divieto di balneazione".

Cons. BARNABÈ

Grazie Presidente.

Dal 6 all'8 settembre a Riccione si sono svolti i campionati europei junior di nuoto per salvamento e la prova in mare si è svolta al Marano.

Premesso che quest'anno i rilevamenti di ARPA - Regione Emilia-Romagna hanno riportato una classificazione di balneazione eccellente per il mare di Riccione, tuttavia, nella zona da 50 metri a nord a 50 metri a sud del Rio Marano, vige il divieto permanente di balneazione per legge, così

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

come in tutte le foci degli altri corsi d'acqua regionali e come giustamente riportato anche sul sito del Comune di Riccione.

Chiedo dunque com'è stato possibile svolgere lì la gara di nuoto di salvamento; chi ha concesso la deroga al divieto di balneazione e se non sarebbe stato meglio svolgere la gara in un'altra zona di costa riccionese, come ad esempio la spiaggia libera di Piazzale San Martino. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Barnabè.

Le interrogazioni e le interpellanze sono terminate.

**COMMA 3****Risposte ad interrogazioni ed interpellanze.**

**PRESIDENTE**

Cominciamo con le risposte a quelle presentate nei Consigli precedenti.

La prima interpellanza presentata dal Consigliere Iaia, relativa all'Aeroporto Fellini, non ha ancora ottenuto risposta, quindi risposta non pervenuta.

C'è un'interrogazione del Consigliere Villa: "Degrado condominio Giardini dell'Alba". Non so se risponde l'Assessore Ghini o l'Assessore Pruccoli perché vedo che è stata presentata a entrambi.

Legge il Sindaco? Perfetto.

**SINDACO**

In riferimento alla sua cortese interrogazione si precisa quanto segue:

1) I parcheggi interrati di proprietà pubblica risultano essere accessibili ed utilizzati dall'utenza pubblica e si riscontra effettivamente una situazione di scarsa pulizia dovuta a comportamenti incivili ed indecorosi da parte del pubblico, con particolare riferimento alle scale di accesso. Dalle informazioni assunte presso il Comando dei Vigili Urbani si è appurato che le scale di accesso ai parcheggi interrati vengono pulite con cadenza bisettimanale e pertanto tale condizione è da imputare allo scarso senso civico delle persone.

Stiamo valutando la possibilità di inserire il complesso in parola in un progetto cosiddetto smart-city, al fine di inserire sistemi di videosorveglianza che potrebbero attenuare il fenomeno di degrado.

2) La manutenzione dei giardini è stata assegnata a GEAT che vi provvede nei limiti delle disponibilità economiche attribuite dalle previsioni di bilancio dell'Ente.

3) I muri perimetrali delle attività commerciali ricadono nell'ambito della gestione condominiale e

pertanto sarà cura dell'Amministrazione Comunale prospettare la necessità d'interventi di manutenzione in sede di assemblea condominiale.

**PRESIDENTE**

Consigliere Villa, è soddisfatto? Vuole intervenire?

**Cons. VILLA**

Prendo naturalmente atto della risposta. Mi permetto però di rilevare che anche nel fine settimana scorso, vivendo com'è noto lì nei paraggi, ho trovato ancora cartacce, immondizia e cicche di sigarette nei vasi, che sono lì da mesi.

Purtroppo è un dato di fatto a cui io non intendo rassegnarmi. La sporcizia nelle siepi è lì da mesi. L'inciviltà è sicuramente la causa principale di questo fenomeno, ma al tempo stesso una soluzione va trovata e credo che vi sia anche un servizio carente di raccolta dei rifiuti e quindi mi appello ancora una volta a fare di tutto perché si faccia come minimo una raccolta dei rifiuti più frequente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Villa. Risponde l'Assessore Ghini all'interpellanza presentata dal Consigliere Montanari: "Goletta Verde, cosa mi combini?".

**Ass. GHINI**

Grazie Presidente.

In risposta alla sua interpellanza mi pregia comunicarle che quanto da lei evidenziato risulta essere stato oggetto di precedente risposta ad analogo comunicato stampa del Movimento 5 Stelle di Rimini del 14 agosto 2012, del quale in seguito si evidenziano le risposte in merito circa la qualità delle acque di balneazione del Marano.

Nella foce del Rio Marano, compresa una fascia che si estende a 50 metri a nord e a sud della foce stessa, è permanentemente vietata la balneazione. Tale divieto vige *ope legis* per tutti i corsi d'acqua che sfociano in mare ed è giustificato per motivi igienico-sanitari causati dall'attività antropica che vi si effettua a monte.

Riguardo al divieto di 50 metri a sud e a nord, si veda quanto disposto dalla delibera di Giunta Provinciale n. 266 del 2011, che nell'allegato C individua le zone permanentemente vietate per motivi igienico-sanitari, tra cui il Marecchia, il Marano e il Conca. A garanzia delle condizioni igienico-sanitarie sono stati fissati due punti di prelievo classificati con i numeri RN 32 e RN 33, posti a 50 metri a sud e a nord della fascia stessa, che rientrano nell'ambito dei controlli effettuati da ARPA nel monitoraggio della campagna di controllo delle acque di balneazione.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Si coglie peraltro l'occasione per ricordare che Riccione è stata fra le prime città in Italia a dotarsi negli anni '80 anche di 12 vasche di prima pioggia, vasche che svolgono la funzione di trattenere le precipitazioni piovose dei primi 5, 10 minuti, ovvero le più ricche di impurità derivanti dal dilavamento della sede stradale di piazzali e parcheggi e delle superfici impermeabilizzate della città, al fine di recapitarle all'impianto di depurazione.

La foce del Rio Marano, fra l'altro, è fra le pochissime foci dell'Adriatico a non essere incanalata artificialmente sfociando direttamente in mare e a detta della stessa Goletta Verde nel suo comunicato del 9 agosto 2012, unico caso in cui arriva direttamente in mare, mentre in ben 7 delle 8 foci monitorate il livello di salinità emerso dai campioni era prossimo a quello dell'acqua marina, un'anomalia rispetto alla scarsa qualità delle acque fluviali. I monitoraggi hanno dimostrato ingressi di acqua marina nei fiumi e nei torrenti anche per diverse centinaia di metri.

Sembra quindi potersene dedurre che le analisi effettuate da Goletta Verde negli altri 7 casi abbiano analizzato prevalentemente acqua marina anziché acqua dolce di fiume, come nel caso del Marano. I livelli di colimetria delle acque dolci sono notevolmente superiori rispetto a quelli presenti nelle acque salate e i limiti stessi hanno parametri di rispetto differenti.

I cartelli infissi dall'Amministrazione Comunale nella zona del Marano sono perfettamente idonei sotto l'aspetto numerico, di posizionamento e di dimensionamento e rispettosi del Decreto Legislativo 116/2008 che disciplina l'informazione sulla qualità delle acque. In particolare sono bifacciali e hanno le dimensioni di 60 per 40 centimetri, sono scritti in 6 lingue (italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo e russo), sono in numero di 6, di cui 2 lungo il Rio Marano nel tratto tra Viale D'Annunzio e il mare con la scritta "Divieto di balneazione nella foce del fiume", e 4 in prossimità della battigia con la scritta "Divieto di balneazione 50 metri a nord e a sud", vengono periodicamente ispezionati per verificare eventuali danni e casi di vandalismo e per i provvedimenti di conseguenza.

I rilevamenti di ARPA, come consultabili dal sito di ARPA, effettuati il 30 luglio 2013, danno valori ampiamente rientranti nei limiti previsti per la balneazione, per cui la stessa viene classificata eccellente dall'organo ufficiale regionale.

Le problematiche riscontrate, pur non avendo un impatto negativo sulla balneabilità, sono comunque oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, che in collaborazione con il

Servizio Tecnico di Bacino Romagna, ARPA, USL, Provincia di Rimini, Hera, Capitaneria di Porto e Corpo Forestale dello Stato, ha predisposto e approvato, con delibera di Giunta Comunale n. 207 del 2013, il protocollo d'intesa volto a gestire le criticità date da fenomeni di anossia nelle acque del Rio Marano, con il quale si provvede a gestire, appunto, le criticità date da fenomeni di anossia nelle acque del Rio Marano, nel caso specifico prevedendo una vigilanza attiva nei periodi di caldo elevato, l'eliminazione o riduzione nel periodo estivo di emungimenti di acqua dal torrente Marano, l'intensificazione dei controlli da parte di Hera degli sfioratori delle acque piovane. Infine è stata richiesta, in fase di predisposizione del piano degli investimenti, ad ATERSIR, la progettazione e la realizzazione di una vasca di laminazione all'entrata all'impianto di depurazione di Riccione, che permetterebbe di ridurre gli eventuali sversamenti nel torrente Marano in caso di forti piogge.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Prego, Consigliere Montanari.

**Cons. MONTANARI**

Alcune volte facendo delle interpellanze si sentono delle risposte che mi lasciano più che sorpreso, in quanto sono più pratico che tecnico.

Io sul Marano vado spesso e anche molto volentieri. È un fiume che dal confine con San Marino fino a noi è un disastro. Sono anni che non viene pulito, sotto il ponte di Ospedaletto c'è tanta di quella immondizia che mi piacerebbe fargli le fotografie.

Io capisco, Assessore, che ti devi difendere, però quando faccio un'interpellanza sono sicuro di quello che chiedo e quando vado al confine di San Marino e passo i 100 metri del Comune di Montescudo, dove c'è una porcaiaia, arrivo a San Marino al confine e c'è una fabbrica chimica di cui lascio dedurre cosa si respira, delle volte scende schiuma che non è che finisce lì, continua. Abbiamo avuto la fortuna che quest'estate è stato molto caldo e lungo questo percorso di chilometri si scioglie, va nel suo greto e finisce lì. Però non è così che ci si attiva, bisogna monitorare questi fiumi, controllarli, pulirli. Ci sono dei tronchi di alberi da anni.

Il Consorzio di Bonifica lo paghiamo tutti. Io non voglio che vadano ogni volta i volontari a raccogliere dei sacchi d'immondizia. I volontari vanno bene e dobbiamo ringraziarli, però noi dobbiamo avere più attenzione.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Questo è un fiume terribile, perché raccoglie troppi Comuni e a San Marino raccoglie una moltitudine di scarichi.

Ma io quante volte devo fare queste interpellanze? Ormai non le faccio più.

E se facessimo una bella diga lì, sul nostro confine, un bel muro, così vediamo cosa viene giù?

Arriveremo a questo punto.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Montanari. La parola al Sindaco che risponde all'interrogazione presentata dal Consigliere Tirincanti, relativa a: "Contributi GEAT e SIS".

**SINDACO**

Gentile Consigliere, come ben sa il rapporto tra l'Amministrazione e le aziende delle quali detiene una partecipazione è regolato da statuti e contratti di servizio. Le eventuali sponsorizzazioni o contributi a specifici progetti sono assegnati ove statutariamente previsti con deliberazioni degli organismi societari, assemblea o Consiglio di Amministrazione, e riportati nei bilanci annuali.

I contributi che GEAT ha erogato nell'anno 2013 per manifestazioni organizzate dal Comune di Riccione ammontano a 15.000 euro e riguardano la sola manifestazione denominata "Giardini d'autore" nelle sue due edizioni annuali, quella primaverile e quella autunnale, contributo assegnato considerando l'affinità dell'iniziativa con i servizi gestiti dalla stessa società, il verde pubblico e il ritorno mediatico.

Per quanto concerne l'importo erogato da GEAT alla società da lei menzionata, si specifica che si tratta di corrispettivo per la realizzazione di un'indagine di customer satisfaction sui servizi pubblici erogati dalla società e il suo ammontare è di 23.500 euro com'è indicato anche nell'elenco delle prestazioni e dei servizi.

SIS SpA, per statuto, riconosce il contributo nei settori della cultura, del turismo e della solidarietà e più precisamente, come da esplicita volontà dei soci manifestata in assemblea, l'autorizzazione del contributo tiene conto del valore del progetto e delle sue finalità. Non secondaria è anche la quota di partecipazione societaria del Comune socio.

Per l'esercizio in corso la società non ha ricevuto a oggi nessuna richiesta di contributo per manifestazioni da svolgersi sul territorio del Comune di Riccione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

La risposta al Consigliere Tirincanti.

**Cons. TIRINCANTI**

Signor Sindaco, mi sembra che alla mia interpellanza abbia dato una risposta troppo stringata, me la deve specificare meglio, perché il mio era un riferimento in modo particolare a una società tunisina che da 2 anni lavora per la GEAT. Io vorrei sapere che titolo ha la GEAT per dare un incarico del genere. La GEAT fornisce servizi alla nostra città, lei me lo deve spiegare, non mi può dare una risposta in questo modo dicendo 23.500 euro. Lei non mi risponde in quel modo, perché non lo accetto, perché è una roba indecorosa, signor Sindaco, e su questa vicenda non finirà qui.

**PRESIDENTE**

La risposta scritta dovrebbe averla sul banco, Consigliere Tirincanti. Procediamo con la risposta, da parte dell'Assessore Ghini, all'interpellanza del Consigliere Barnabè in merito a: "Orario dell'annaffiatura del Lungomare".

**Ass. GHINI**

Grazie Presidente.

Ringrazio il Consigliere per la sua interpellanza che mi permette di evidenziare la consistente attività manutentiva svolta dalla GEAT per mantenere al meglio l'apparato vegetativo facente parte integrante dell'arredo del nuovo Lungomare.

Do lettura direttamente della relazione della GEAT perché secondo me è molto esaustiva, relazione nella quale si premette che la realizzazione dei due nuovi Lungomari, della Repubblica e della Libertà, realizzati alcuni anni orsono, ha comportato la realizzazione di circa 8.500 metri quadri di prato intensivo che subisce 16 sfalci all'anno, e di circa 11.650 metri lineari di arbusti fioriti e siepi.

Le essenze vegetali in narrativa hanno bisogno di un considerevole apporto idrico, basti pensare che i prati, in relazione al tipo di miscuglio di graminacee con cui sono realizzati, nel periodo primaverile-estivo necessitano in media di circa 5 litri a metro quadro al giorno, mentre per gli arbusti i consumi sono più ridotti.

Il sistema d'irrigazione per i prati scelto in fase di progettazione e realizzazione, ha coniugato due esigenze fondamentali: la prima consiste nella minore perdita possibile di acqua per evaporazione, infatti in gran parte si è utilizzato un sistema di sub-irrigazione per i prati stabili e solo nelle aiuole del Lungomare della Repubblica si è utilizzato un sistema di irrigazione ad aspersione con irrigatori a scomparsa, scelta dettata dalla necessità di riduzione dei costi nella realizzazione di quest'ultimo.

Il secondo obiettivo è la realizzazione di una vasca di accumulo di capacità compatibile con le



## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

dimensioni del Lungomare della Libertà, anche se la capacità non è sufficiente per poter eseguire l'irrigazione nelle sole ore notturne, pertanto, proprio in considerazione della capacità di accumulo idrico della vasca da cui partono i tubi di mandata di tutto l'impianto, si è reso necessario settorializzare il più possibile l'impianto di irrigazione dei prati. Questa settorializzazione ha reso indispensabile apportare acqua in alcune aiuole, come evidenziava il Consigliere, anche nelle prime ore della mattina e in orario serale.

S'informa che in alcuni casi si sono verificati danneggiamenti e/o rotture all'impianto e in conseguenza di ciò l'acqua si è dispersa nelle scale di accesso al parcheggio interrato, sulla pista ciclabile e sulla passeggiata pedonale. Tali problemi sono stati prontamente risolti dalla GEAT che esegue la manutenzione dell'impianto in narrativa.

Si specifica che se dal punto di vista della minore frequentazione dei Lungomari sarebbe opportuno irrigare i prati nelle ore dei pasti e soprattutto del pranzo, come suggerito dal Consigliere interrogante, dal punto di vista botanico tale operazione comporterebbe uno shock termico notevole con probabili danni al prato stesso. Inoltre, l'accumulo di gocce d'acqua sulle lamine fogliari proprio nelle ore di maggior irraggiamento solare, comporta l'effetto lente con scottature e bruciature delle lamine stesse. Pertanto, per quanto sopra esposto, a proposito delle insufficienti capacità di accumulo idrico della vasca e alle esigenze botaniche delle essenze vegetali sopra descritte, l'impianto deve funzionare in quasi tutte le ore del giorno, pertanto durante le ore del pranzo si è pensato di far funzionare le ali gocciolanti che irrigano le siepi onde prevenire i danni sopra enunciati ai prati.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Ghini.

Lascio la parola al Consigliere Barnabè per la replica.

**Cons. BARNABÈ**

Grazie Presidente.

Mi verrebbe da dire che GEAT predica bene ma razzola male, perché quello che dice di fare nella risposta in realtà è proprio quello che non fa. Nella risposta secondo GEAT direbbe che ha reso indispensabile apportare acqua in alcune aiuole anche nelle prime ore della mattina e in orario serale. Magari innaffiasse nelle prime ore della mattina e nell'orario serale, era quello che chiedevo io, e non all'orario di pranzo come mi

dicono che io avrei chiesto, perché io ho scritto apposta, rimanendo sul vago: "Soltanto alla mattina presto oppure attorno all'orario dei pasti", che vuol dire pasti in generale, quindi pranzo o cena. So benissimo che non si innaffia con il sole a picco, ed è quello che fa GEAT, perché, non l'avevo notato quando ho fatto l'interrogazione che è del 4 luglio, ma oltre ad innaffiare a metà mattina, non nelle prime ore, ma anche alle 11:00, è capitato anche che innaffiasse nel primo pomeriggio, e le 11:00 o le 14:30 del pomeriggio sono proprio gli orari in cui, secondo i botanici, non si dovrebbe innaffiare. Io chiedevo invece di innaffiare nelle prime ore della mattina o la sera.

Capisco che la vasca non contiene abbastanza acqua e quindi bisogna scaglionare su più orari l'annaffiatura; so benissimo tutto e chi mi aveva detto di fare l'interrogazione aveva già parlato con Casadei alla GEAT, però innaffiare in più orari non significa necessariamente che partono i primi spruzzini alle 9:00 e finiscono alle 11:00, perché potrebbero partire i primi spruzzini alle 7:00 e finire alle 9:00, che sarebbe meglio dal punto di vista botanico perché innaffi prima che ci sia troppo sole e perché non bagni gli anziani.

In più aggiungo una cosa, poi chiudo: innaffiare alla mattina all'alba potrebbe servire per un altro motivo, perché così vedremmo meno gente che dorme sui prati del Lungomare, com'è successo quest'anno nei giorni attorno alla Notte Rosa o nei giorni attorno a Ferragosto. Se facciamo partire l'annaffiatura alle 6:00 del mattino vedrai che si alzano e non stanno lì a bivaccare sui prati del Lungomare. Spero che per la prossima stagione si riesca a fare una suddivisione degli orari di annaffiatura migliore.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Barnabè.

La risposta all'interrogazione dei Consiglieri Volpe e Bezzi, presentata all'Assessore Gobbi, relativa a: "Negozio temporaneo piazzetta Faro", non è pervenuta.

Risponde l'Assessore Francolini all'interrogazione presentata dal Consigliere Iaia per: "Cocoricò, Pascià".

**Ass. FRANCOLINI**

Grazie Presidente.

In relazione all'interrogazione/interpellanza di cui all'oggetto, si comunica che il locale Comando Polizia Municipale ha effettuato il sopralluogo presso i predetti locali in data 1° aprile 2013, a seguito del quale sono stati emanati i seguenti provvedimenti di sospensione dell'attività per un giorno: provvedimento n. 40 in data 12/04/2013 a

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

carico del Cocoricò; provvedimento n. 41 in data 12/04/2013 a carico del Pascià.

Per maggiore precisazione le comunico anche che detti provvedimenti sono stati presi per lo sfioramento dell'orario di cessazione della musica e per l'intralcio alla circolazione da parte dei bus e delle auto in uscita da detti locali. Non si hanno informazioni relative ad altri interventi effettuati da altre forze dell'ordine presso i locali in oggetto.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Iaia.

Cons. IAIA

Grazie della risposta, Assessore, molto striminzita perché mancano dei dati concreti. Tale risposta non è esaustiva perché mancano i dati. L'oggetto della richiesta era sapere quanti verbali e quante sanzioni sono state erogate, se erano state pagate e da chi sono pagate. Ripeto, è una risposta un po' evasiva, con dati incompleti. Mi aspetto da parte sua una maggiore attenzione a quello che chiedo anche nel fornire i dettagli.

Se vuole anche successivamente procurarmi questi dati... altrimenti sarà oggetto di un'ulteriore interrogazione con il passare del tempo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Iaia.

Consigliere Villa, la risposta dell'Assessore Ghini per l'interpellanza su "Servizi riguardanti il servizio di raccolta rifiuti".

Ass. Ghini

Grazie Presidente.

A proposito della sua interpellanza mi prego di trasmetterle la relazione pervenuta nello specifico da Hera SPA, la quale, riscontrando alcuni ritardi nell'area indicata, evidenzia una particolare attenzione per un attento monitoraggio per eventuali ulteriori criticità.

Per quanto attiene all'applicazione di penali nei confronti del gestore nei casi accertati di disservizio, è opportuno precisare che tale competenza risulta essere in capo all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, ATERSIR, avente sede in Bologna e che ha sostituito tutte le ATO provinciali.

In tale ambito, nell'ultima riunione tenutasi presso la Provincia di Rimini sul tema dei rifiuti per l'indizione della gara per la selezione del gestore al termine della *prorogatio* disposta dalla Regione Emilia-Romagna, questa Amministrazione ha chiesto espressamente la facoltà di erogare sanzioni assegnata ai singoli Comuni e di verificare prima dell'indizione della gara il

contenuto e le clausole del contratto di servizio.

Inoltre tengo a precisare che questa Amministrazione ritiene strategica l'esecuzione dei controlli e delle verifiche sulle aziende che gestiscono servizi pubblici e in tale ottica con l'ultima ristrutturazione aziendale si è costituito uno staff di tecnici comunali presso il Settore Infrastrutture e Servizi Tecnici, con funzioni specifiche in argomento.

Leggo la breve nota che è arrivata dal gestore, che dice che "Nella zona Alba di Riccione, come da apposito vademecum distribuito alle utenze domestiche, i giorni di raccolta stabiliti per l'indifferenziata sono lunedì, mercoledì e venerdì, per la carta il giovedì, per la plastica il martedì e per il vetro il venerdì. Nell'area in oggetto diversi anni fa era stata implementata anche la raccolta dell'organico porta a porta per le utenze domestiche che espressero apposita richiesta.

All'inizio della stagione estiva in corso, nell'area in oggetto si sono effettivamente riscontrati alcuni ritardi, in particolare nel ritiro del rifiuto indifferenziato, circa 10 segnalazioni ricevute fra giugno e luglio.

Dopo un immediato confronto con la ditta che compie i servizi di raccolta per conto del gestore, in breve periodo si è ravvisato, per quanto di conoscenza, il ripristino delle normali condizioni di servizio evidenziato dall'assenza di ulteriori segnalazioni. Attualmente l'area è comunque soggetta ad una situazione di particolare monitoraggio per evitare ulteriori criticità".

**PRESIDENTE**

Consigliere Villa, prego.

Cons. VILLA

La ringrazio per la risposta. Effettivamente la situazione in quella zona è tornata a livelli di normalità, speriamo che sia stato solo un episodio e che non si ripeta in futuro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Risponde ora l'Assessore Francolini all'interrogazione del Consigliere Montanari dal titolo: "Basta deroghe contro le normative regionali sulla sicurezza - stazione di carburante sul piazzale del porto, scadenza deroga 22 novembre 2013".

Ass. FRANCOLINI

Grazie Presidente.

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si comunica che con verbale di delibera di Giunta Comunale, atto n. 438 del 22 novembre 2012, è stato riconosciuto il presupposto di pubblica utilità dell'impianto di distribuzione carburanti e

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

lubrificanti per autotrazione e natanti, sito in Piazzale del Porto 11, intestato alla ditta Petrol Fuel SPA, in deroga all'incompatibilità accertata ai sensi del punto 3.3 della delibera di Consiglio della Regione Emilia-Romagna n. 355 del 08/05/2002, così come modificata dalla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 208 del 2009, al fine di assicurare il servizio pubblico e di evitare un grave disservizio per la gestione delle normali attività portuali, pesca e diporto.

Le aggiungo che ho personalmente contattato le cooperative che lavorano al porto e nessuna di esse si è dichiarata disposta a gestire il solo distributore per i natanti e ad oggi non sono state presentate richieste di deroga da parte della ditta intestataria Petrol Fuel SPA.

La ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego, Consigliere Montanari.

Cons. MONTANARI

La risposta l'avevo già avuta qualche giorno fa, me la sono letta, poi, guarda caso, mi sono trovato il Decreto Legge del Fare 2, che dice che entro il 31 marzo 2014, 5.000 impianti devono essere chiusi per le motivazioni che ho chiesto nella mia interpellanza.

Pertanto salta tutto, perché alla mattina decidono di chiudere i 5.000. Ma qui io me la sono letta bene, perché ho molto tempo per leggere e l'ho letta a memoria, calza proprio a pennello di questo distributore sul Porto, che è contro ogni norma. Vicino alle case, a 100 metri, le ha di tutte.

Dobbiamo anche mettere in campo che quando un gestore di un distributore di sua iniziativa dice che ha paura per questo distributore perché rimane in una zona vicino agli alberghi, a 100 metri dalla curva, in una zona dove c'è questo piazzale, dove c'è molto traffico, dove passa la gente a piedi, le donne e i bambini. Qui proprio è racchiuso tutto quello che dicono in questo Decreto Legge, quello che poi chiede anche questo gestore, il quale dice: "Io me ne assumo le responsabilità, io non voglio più stare qui". Se troviamo della gente che si sente responsabile non vogliamo collaborare, poi viene fuori questa legge...questo qui aveva ragione. Qualche volta qualcuno fa dei ricorsi, reclama.

Bisogna stare un po' più attenti e dare atto a queste persone di un grande senso di responsabilità di cui alle volte anche noi che amministriamo non riusciamo ad avere.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Montanari.

Per l'Assessore Pruccoli risponde il Sindaco all'interrogazione del Consigliere Barnabè concernente i "Bike Hotel".

SINDACO

In riferimento alla sua cortese interrogazione si precisa quanto segue: La potenzialità del turismo sportivo e segnatamente quello correlato al ciclismo, è ben nota a questa Amministrazione Comunale, da sempre impegnata a valorizzare e implementare questo segmento turistico di formidabile potenzialità, sia sotto il profilo delle presenze sia sotto il profilo del valore e del significato sportivo che da esso si può conseguire.

Purtroppo negli ultimi anni i vincoli di Bilancio imposti dallo Stato a tutte le Amministrazioni pubbliche riconducibili al rispetto del Patto di Stabilità interno, ha fortemente ridotto la capacità di spesa degli Enti locali compresi quelli come il nostro Comune, che hanno bilanci in regola.

Molto più pesanti sono state le ricadute sui piccoli Comuni dell'entroterra che si sono visti ridurre drasticamente le risorse per la manutenzione della propria rete stradale, spesso ampia e soggetta a continue necessità manutentive, anche in rapporto alla fragilità geologica delle nostre colline.

La situazione risulta pertanto grave non solo sotto il profilo turistico-sportivo ma anche e soprattutto sotto il profilo della sicurezza della circolazione stradale e ciò certamente non per volontà dei Comuni.

Sotto questo profilo non si può se non sperare che il più volte auspicato allentamento del Patto di Stabilità intervenga quanto prima e produca una celere capacità d'intervento da parte delle Amministrazioni locali nel rispetto di precise priorità che privilegino la sicurezza stradale e quella degli edifici scolastici.

Per quanto attiene più specificatamente il Comune di Riccione, si rammenta come il settore infrastrutture e servizi pubblici, in stretta collaborazione con la GEAT, stia attuando il piano manutentivo, ordinario e straordinario, del 2013 strutturato sulla base delle risorse disponibili nel bilancio e in rapporto alle priorità segnalate da tecnici e cittadini. Si pensi alla Statale, Via Berlinguer, Via Milano eccetera.

Recentemente peraltro si è chiesto e ottenuto da Hera un intervento in ottemperanza agli obblighi derivati dal contratto di servizi e un ampio ripristino dei tagli stradali da essi eseguiti durante l'esecuzione di nuove utenze che consente di ricondurre a condizione di efficienza numerose vie cittadine mediante l'eliminazione di fastidiose discontinuità nel tappeto stradale. Tutte le risorse e le strategie possibili sono state attuate nella

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

consapevolezza che la nostra attenzione al fenomeno deve essere sempre alta al fine di salvaguardare sia la sicurezza sia il piacere di percorrere le nostre strade da parte di tutte le forme di utenza, inclusa quella del cicloturismo.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Consigliere Barnabè.

**Cons. BARNABÈ**

Grazie Presidente e grazie Sindaco per la risposta. Condividiamo entrambi la passione per il ciclismo ed io stesso sono direttamente interessato nell'interrogazione che ho fatto perché sono un cicloturista, avevo fatto anche un'interrogazione sulla tappa del Giro d'Italia a Riccione, tempo fa.

Faccio solo due appunti, il primo dei quali è che va bene il piano manutentivo ordinario e straordinario di GEAT; qui si citano solo tre vie però sui giornali, settimane fa, era apparsa la lista di tutte le vie che dovrebbero essere riasfaltate, però in quella lista io non ho visto nessun viale dell'Abissinia, a parte Via Milano, che è il viale principale, mentre i Bike Hotel sono quasi tutti in zona Abissinia, quindi i cicloturisti partono da quei viali lì.

La seconda cosa è che non mi ha risposto a una delle domande che ponevo nell'interrogazione, cioè se si era concretizzato qualcosa di quello sblocco di eventuali fondi regionali per l'asfaltatura, di cui aveva parlato in un'intervista tempo fa.

Non ci sono possibilità entro fine anno? Non si sa, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Barnabè.

Sempre per l'Assessore Prucoli risponde il Sindaco all'interrogazione del Consigliere Volpe: "Eventi sportivi giugno 2014".

**SINDACO**

In riferimento all'interrogazione del Consigliere Marco Volpe avente a oggetto "Eventi sportivi giugno 2014", attualmente quelli di maggiore caratura sono i seguenti: dal 29 giugno al 5 luglio del 2014 il Festival del Sole, manifestazione internazionale di ginnastica coreografica; e in trattativa 6-8 giugno l'evento della AICS SportinFiore 2014, svolgimento in contemporanea di campionati nazionali di nuoto, pallanuoto, karate sportivo, ginnastica ritmica, calcio a undici e a sette e appuntamenti culturali e convegnistici, con la partecipazione di circa 4.000 atleti. Ricordando le numerose iniziative in campo sportivo sostenute dall'Amministrazione Comunale, si ritiene opportuno allegare l'elenco delle manifestazioni

del 2013, dal quale si può constatare che nel mese di giugno si sono svolte iniziative consolidate nel tempo a Riccione, alcune variano a seconda della disponibilità degli impianti e dei calendari federali - trofeo internazionale di nuoto Nicoletti, con 1.834 partecipanti, campionati nazionali UISP di nuoto con oltre 4.000 partecipanti, International Skate Team Trophy, con 600 atleti partecipanti eccetera.

I campionati italiani di tennis tavolo, sono stati sicuramente una vetrina importante per Riccione e hanno consentito ancora una volta di mettere in mostra la capacità organizzativa e l'efficienza che rappresentano un patrimonio prezioso per la nostra città. Le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale a non svolgere nuovamente a Riccione nel 2013 i campionati italiani di tennis tavolo, sono da ricondurre a motivazioni di natura economica. Difatti, manifestazioni come i campionati di che trattasi, che comportano uno stanziamento cospicuo, necessitano del supporto economico da parte di altri Enti pubblici, siano essi provinciali o regionali.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Prego, Consigliere Volpe, a lei la replica a questa ultima risposta.

**Cons. VOLPE**

Immagino che si renda conto anche lei, Sindaco, che io ho chiesto se succede qualcosa a giugno, e ha dimostrato che capisce che l'urgenza è la prima parte del mese, visto che quest'anno ci sono alberghi storici di Riccione che hanno aperto il 12 di giugno, situazioni mai viste. E se vogliamo evitare che succeda anche l'anno prossimo, bisogna che qualcosa venga spostato nella prima settimana di giugno, possibilmente durante la settimana, perché se l'unico evento in trattativa va da un venerdì a una domenica, e il weekend si è sempre detto che è l'ultimo dei problemi per chiunque si occupi di ospitalità, qualcosa dal punto di vista dell'organizzazione degli eventi sportivi mi sembra di vedere che manca.

Poi se per l'Amministrazione il turismo o le opportunità che sono legate al turismo non sono così rilevanti, sarà una valutazione politica e poi tecnica, ma in questo momento la città ha bisogno che tutte le opportunità che possono essere messe in campo, vengano messe in campo soprattutto nei periodi che vanno dalla fine di maggio al 17-18 giugno e dal 7 settembre fino al 20 settembre, perché quest'anno le strutture che hanno aperto il 12 di giugno, l'8 di settembre erano già chiuse.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Questo vuol dire che in Viale Dante non passeggia nessuno, in Viale Gramsci non passeggia nessuno, in spiaggia sono state lavate le brandine, il 1° di settembre, cose mai viste.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Volpe.

**COMMA 4**

**Ratifica deliberazione nr. 265 del 24.07.2013 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015" e svincolo fondo di salvaguardia.**

PRESIDENTE

Propone l'Assessore Varo.

Ass. VARO

Grazie signor Presidente.

Buona sera signori Consiglieri. Sottoponiamo alla vostra attenzione la ratifica della delibera 265.

Avere avuto nella predisposizione del bilancio, a base filosofica, l'attendibilità, la verità e la prudenza, come dico spesso, e la collaborazione anche all'interno della macchina amministrativa, ha portato al risultato che questa sia la prima delibera di variazione del bilancio.

Dunque, viene aggiornato lo strumento giuridico-contabile che avete votato nel mese di aprile alle nuove vicende economiche e finanziarie sopravvenute e alle nuove situazioni verificatesi dopo la sua approvazione. Volevo fornire qualche numero rispetto alle variazioni di Bilancio: avete visto la delibera accompagnata sempre da una documentazione di facile leggibilità, per quanto possa essere reso facile un argomento così corposo.

Cons. IAIA

Posso interromperla?

Ass. VARO

Certo.

Cons. IAIA

Trattandosi di una delibera sul bilancio, è un voto politico; se la maggioranza c'è, noi rimaniamo, ma se questa non c'è andiamo via.

Ass. VARO

...No Consigliere, non sono solamente il loro Assessore, ma sono l'Assessore di tutta la città, si sbaglia. Per effetto della rappresentanza sono quello. Non dovrei, lo sono proprio, e non sono io che lo dico. Presidente, quando posso ricominciare, mi darà la parola? Grazie.

Qualche numero. Li avete visti, la materia è stata trattata compiutamente anche in Commissione.

...Presidente, conterà dopo?

PRESIDENTE

Il numero per proseguire c'è.

Bisogna stare solo tutti qua.

Ass. VARO

Presidente, riprendo.

Una variazione per una cifra di 885.953,20 per la precisione, con storni per 323.649, è stato svincolato il fondo di salvaguardia per il 20% e se vi ricordate in sede di approvazione del bilancio avevamo utilizzato lo stesso strumento cioè il fondo di salvaguardia utilizzato l'anno scorso? Resta dunque un cuscinetto, cioè un fondo di 700.000 euro.

È stato applicato un avanzo di 1.775.175 euro, modificando, è la pratica successiva, il Triennale per un importo di oltre 2.000.000 di euro.

Ricordo che questa sera andiamo in successione all'approvazione di questa delibera, a quella di variazione del triennale e soprattutto all'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in un Comune che ha visto l'approvazione del proprio bilancio nel mese di aprile. È di oggi, in una riunione di Bologna, l'80% dei Comuni italiani non va all'approvazione della salvaguardia perché non hanno ancora il bilancio approvato.

Io faccio spesso il discorso, signori Consiglieri, della centralità del Consiglio: io propongo, voi approvate o meno, ma certo è che non credo possa essere messo in dubbio il riconoscimento della centralità del Consiglio.

La prudenza che viene utilizzata dal settore nelle previsioni, ha portato a una piacevole sorpresa quest'anno; sul fondo sperimentale di equilibrio abbiamo avuto un +462.771. Naturalmente la pratica ha ottenuto il parere favorevole dei Revisori.

Mi fermo qui, la dottoressa Farinelli è qui per le specifiche tecniche che eventualmente non sono state soddisfatte in sede di Commissione, grazie.

PRESIDENTE

Consiglieri, potete intervenire.

Consiglieri, ci sono interventi? Mi rivolgo in particolare ai Capigruppo presenti. Diversamente, mettiamo subito ai voti la pratica.

Cons. VILLA

Per quanto mi riguarda, la possiamo anche mettere ai voti.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

PRESIDENTE

Bene, allora ci prepariamo per la votazione.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 14 voti favorevoli, 2 contrari e nessun astenuto.

**COMMA 5**

**Piano triennale 2013/2015 delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare - art. 58 l. 133/2008 - prima modifica.**

PRESIDENTE

Propone l'Assessore Varo.

Ass. VARO

Grazie Presidente.

La delibera è collegata a quella della variazione di bilancio, che avete tutti dianzi, e tiene conto, nella modifica al Piano delle alienazioni, delle difficoltà del mercato di assorbire alcuni cespiti.

L'abbiamo visto nelle gare andate deserte. Come vediamo, l'emergenza non è finita per un motivo molto semplice, perché non è un'emergenza.

È una fase, purtroppo, permanente e radicalmente nuova, che investe anche novità nella gestione delle finanze pubbliche e definisce un nuovo perimetro dell'intervento pubblico stesso.

Dunque non è un intermezzo, non "abbiamo da passare la notte", ma ci dobbiamo rendere conto che alcune cose sono cambiate.

Nella documentazione che hanno avuto i signori Consiglieri, trovano un Piano triennale com'è modificato, ed io credo che sia di qualche interesse conoscerne le modifiche.

Le modifiche apportate sono: lo stralcio di due cespiti di Viale Formia, la Casetta della musica e la Torretta dell'ENEL, che sono andate deserte per due volte; la diminuzione dell'importo a gara dei parcheggi, quelli che portammo non tanto tempo fa, del 5% per risondare il mercato; spostamento della Bertazzoni al 2015; anticipo al 2014 della valorizzazione del Kioskito.

Due aree in Via del Lavoro, che non sono state neanche periziate, ma non sono immettabili nel mercato immobiliare, a nostro avviso, perché esistono da fallimento alcune aree similari in vendita, e in quel modo andremmo a deprezzare il valore di quelle aree. E poi due cespiti nel Comune di Misano, la variante non è andata a conclusione, per cui sono stati spostati entrambi.

Lascio il voto e la parola ai Consiglieri e ringrazio il Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Come prima, vi chiedo se ci sono interventi.

Consigliere Villa, Capogruppo del PD.

Cons. VILLA

Proseguirei con lo stesso approccio che abbiamo avuto con la precedente delibera, andrei al voto.

PRESIDENTE

Bene, se siamo tutti d'accordo procediamo nuovamente con il voto.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 15 voti favorevoli, 2 contrari.

**COMMA 6**

**Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del Tuel d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.**

PRESIDENTE

Propone sempre l'Assessore Varo.

Ass. VARO

Grazie Presidente. Com'è mia caratteristica non mi dilungherò. Poche parole ma lapidarie.

Nessuna ulteriore manovra tributaria. È un risultato eccezionale. Una cospicua liquidità di cassa, pieno rispetto del Patto di Stabilità e ripresa o conferma degli investimenti che abbiamo fatto, nessun debito non pagato verso le imprese creditrici, imprese creditrici pagate - dottoressa Farinelli - nei termini e anche prima.

Questi sono gli ottimi risultati che emergono dalla prima analisi - lo è, di fatto - del bilancio 2013.

Il Comune ha una liquidità di 6.000.000 di euro, conseguenza di una sana politica delle entrate contabilizzate sempre più con il principio di cassa, che ci consente e ci ha consentito di sopportare le conseguenze della politica del Governo Centrale che eroga i trasferimenti compensativi con tempi vari e, quindi, non abbiamo dovuto attingere alle anticipazioni che comunque sono onerose.

Un'oculata politica di previsione del bilancio ha consentito di diminuire le aliquote dell'addizionale IRPEF, portandola all'1, con la soglia di esenzione a 15.000 euro - io credo che sia la più bassa della Regione - le aliquote IMU diminuite per alcuni immobili destinati, ad esempio quelli alberghieri al settore alberghiero. Le aliquote TARES, e lo vedremo in seguito quando sottoporremo alla vostra attenzione il regolamento, che attraverso provvedimenti correttivi, stabiliti dall'ufficio all'interno dei Tavoli Tecnici, insieme ai rappresentanti dei Sindacati e delle attività economiche, dicevo, TARES che, attraverso i

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

provvedimenti correttivi, consente di lasciare "quasi" - purtroppo quasi - inalterate le tariffe, calcolando che c'è un'addizionale di 30 centesimi al metro quadro da parte dello Stato.

La politica di riduzione del debito, che ha permeato il bilancio 2012, voluta fortemente da questa Amministrazione, ha consentito di produrre risparmi di 250.000 euro che, naturalmente, sono stati reinvestiti per mantenere la qualità dei servizi, ai quali i nostri cittadini sono abituati. Ha consentito di rispettare il Patto di Stabilità.

A proposito sempre del Patto di Stabilità, ricordo il pieno rispetto, le quote aggiuntive richieste e ottenute dal Governo Centrale e dalla Regione.

Un po' di numeri anche in questo caso.

A proposito degli oneri di urbanizzazione, siamo attualmente - ad oggi, chi ha dati di ieri sono già diversi - a 1.322.000 di euro contro il 1.800.000.

TARES 5.776.000; IMU 11.931.000, di cui 765 di maggiori entrate del 2012. TARES e ICI incassate a 470.211, come recupero. Parere favorevole dei Revisori dei conti senza riserve. Abbiamo portato questa mattina in Giunta una delibera in cui chiediamo di entrare in sperimentazione per il nuovo ordinamento contabile. È, di fatto, la filosofia che abbiamo utilizzato nella redazione dei bilanci e degli altri atti che riguardano il bilancio stesso. E, quindi, abbiamo chiesto sapendo di aver fatto già la nostra parte.

Insieme alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sottoponiamo alla vostra attenzione in un corposo volume, anche lo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi. Una pratica che definirei soft proprio per le caratteristiche di veridicità del bilancio di previsione che avevamo sottoposto alla vostra attenzione nel mese di aprile.

Ringrazio chi sta a guardia del nostro bilancio, la dottoressa Farinelli e tutto il personale, dottoressa Farinelli che definì anche in passato un *civil servant*. Grazie mille.

VICE PRESIDENTE

Per il Partito Socialista si è prenotato il Capogruppo, il Consigliere Bossoli.

Cons. BOSSOLI

Grazie Presidente.

Io mi congratulo, Assessore, di tutti questi elementi positivi che lei ha enunciato poc'anzi. Quindi, da un certo punto di vista sono contento.

D'altra parte avrei preferito avere qualche debito in più e qualche sberleffo in meno da parte dei nostri turisti.

Nella zona dove abito io, cioè Abissinia, le strade sono fatiscenti e quando ci sono state le piogge abbondanti, i turisti mi dicevano la stessa cosa: "Io

ho prenotato a Riccione, non volevo andare a Venezia", avevamo 30 centimetri di acqua.

Possibile che nel 2013 le fuoriuscite a mare non si riescano ad aprire prima di 3, 4 ore, quando alberghi e strade vengono allagati?

Tutta questa positività che lei mi dice, cozza con un discorso turistico. Ricordo ancora una volta agli amici e ai compagni, che la città di Riccione è una città turistica, quindi io, oltre ad avere 6.000.000 in cassa, avrei preferito averne un po' meno e aver guardato meglio la nostra città, non si sta guardando al meglio la nostra città, ed è un peccato perché la nostra città è ancora appetibile.

Ci sono delle cittadine che non sono della Riviera Romagnola ma di altre Regioni, che questa estate hanno patito dell'assenza turistica; noi siamo andati benino, però bisogna cercare di far smettere quelle frasi che vengono dette dai nostri turisti, perché non siamo a Venezia, lo ripeto, ma siamo a Riccione, grazie.

VICE PRESIDENTE

Per il PDL, il Consigliere Tirincanti.

È l'intervento principale?

Cons. TIRINCANTI

No. Vorrei fare una domanda all'Assessore. Io ho letto questa mattina sui giornali che mancano 90 alberghi per la riscossione dell'Imposta di Soggiorno. Vorrei sapere, siccome parliamo di bilancio, a che punto è la riscossione, a che punto è l'obiettivo, l'ammontare che la Giunta e il Sindaco avevano posto a 2.700.000, e se lo raggiungerete, prima di tutto. Oppure se avete informazioni diverse. Che tutti qua stanno zitti, non si dice niente. Io ho delle informazioni, ma vorrei sentire da voi.

Siccome il signor Sindaco è abituato a dare delle risposte in cui non nomina nemmeno la società, forse si vergogna, di una società tunisina, la GEAT dà l'incarico a una società tunisina e non la menziona nemmeno. Quindi, vorrei sapere intanto a che punto è la riscossione.

Vorrei fare una considerazione sul bilancio. Mi sembra che Stelio abbia indovinato e centrato.

A me quando si parla di bilancio triennale, piacerebbe che l'Assessore e il Sindaco, oltre a parlare di numero, cominciassero a parlare non solo per il prossimo, che siamo già in campagna elettorale, lo siamo anche ora, probabilmente tu, Stelio, sarai accontentato, vedrai che in primavera quei due o tre viali in quella proveranno a metterli a posto. Il cartello, intanto, dell'inizio lavori, come diceva Pruccoli, su Viale Oberdan l'hanno messo, loro si son tolti il peso, non importa se nel frattempo è passata una stagione, tanto lui sta a San

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Lorenzo, se vai lì vedrai che troverai tutte le strade asfaltate per cui sembra di essere a New York. L'ultima considerazione che vorrei fare è questa. Io purtroppo ho un difetto, mi piace rischiare, nella vita spesso ho rischiato anche troppo, però ho la sensazione che questa Giunta sia una Giunta frenata che lavora e naviga a vista su tutto, e purtroppo anche sul bilancio, perché mi sarei aspettato due parole sull'Imposta di Soggiorno. Anche perché l'avete monitorata? Ci avete mai parlato? Io non lo so, forse con gli albergatori ci parlo solo io, perché non riesco a muovermi e tutti mi fermano e mi dicono: "Non parliamo di cosa è successo a maggio e a giugno, mesi in cui non c'era né il materiale né la documentazione", li avete monitorati questi alberghi? Li avete mai incontrati questa estate?

VICE PRESIDENTE

Facciamo rispondere l'Assessore o andiamo avanti con gli interventi?

Ass. VARO

Facciamo intervenire la dottoressa Farinelli.

VICE PRESIDENTE

Ok. Perché lei, Assessore, poi risponderà nelle repliche?

Ass. VARO

È chiaro che i numeri sono in divenire quindi non sono più 90 ma sono 70.

Dottoressa Farinelli.

Dirigente dott.ssa FARINELLI

I dati attualmente sono soltanto parziali perché, come saprete, la prima scadenza è stata fissata al 16 di settembre cioè a lunedì, e in quel giorno mancavano ancora 90 strutture.

Quindi, al momento diventa difficile fare delle valutazioni, comunque affluiscono continuamente.

Per quanto riguarda il rapporto, il monitoraggio rispetto alla categoria, avrete letto dai giornali che gli uffici tributi si sono resi disponibili a ricevere gli albergatori che non fossero in grado o non potessero in qualche modo inoltrare la dichiarazione utilizzando il programma messo a disposizione sul web, per cui riceviamo tutti i giorni, previo appuntamento.

Quindi, ci saranno dati definitivi circa fra una decina di giorni. Possiamo anche dire, però è un dato non significativo, perché i bonifici bancari, come sapete, hanno i loro tempi per pervenire all'Amministrazione. Come minimo sono due o tre giorni.

Cons. TIRINCANTI

Le ho chiesto i dati di cui siete in possesso, non le ho chiesto un dato indicativo.

Dirigente dott.ssa FARINELLI

Può anche parlare, mi scusi, con un pochino più di tranquillità, per cui a domanda, come sempre, noi siamo disponibili e rispondiamo.

Però io in queste condizioni, mi dispiace, ma non sono abituata.

Cons. TIRINCANTI

Tre volte le ho fatto la domanda!

Dirigente dott.ssa FARINELLI

No, non ha posto la domanda tre volte, lei ha fatto una prima domanda alla quale io ho iniziato a rispondere. E siccome sono qui, siamo disponibili come sempre. Le sto spiegando che il dato pervenuto è, purtroppo, soltanto parziale, perché ci vorranno alcuni giorni per vedere i dati definitivi.

Al momento, a oggi, mancano 77 dichiarazioni e sono prevalentemente hotel a 4 e 3 stelle, quindi quelli che versano importi più significativi. Al momento l'incassato pervenuto nella casse del Comune, però ripeto, non si possono trarre conclusioni, ammonta a circa 1.700.000, 1.800.000 euro.

Tenete presente che comunque il versamento riguarda il periodo giugno, luglio e agosto, quindi manca il periodo settembre-dicembre. Questo per tenere conto del fatto che comunque molti albergatori hanno precisato che nel mese di giugno qualche difficoltà c'è stata, dovuta al maltempo e via dicendo. Però, anche su sollecitazione del Consiglio, ci sarà un osservatorio che andrà ad analizzare i dati per capire quali sono le tendenze per motivarli.

VICE PRESIDENTE

Per il PDL, il Capogruppo Cosimo Iaia.

Cons. IAIA

Grazie Presidente. Mi riallaccio al tema caldo che è quello dell'Imposta di Soggiorno, nata male e sta finendo ancora peggio di com'è nata.

Invece mi risulta che l'eccesso di burocrazia, dopo dirò anche qualcos'altro su altri settori del Comune, l'eccesso di burocrazia che tiene ingessato questa Amministrazione. Io vedo una cappa di terrore che c'è qui, nella paura di dover dire, fare e dare qualcosa che può in qualche modo ledere... e adesso dirò anche il perché e a cosa mi riferisco.

Chiudo con l'Imposta di Soggiorno. Per dire che ci sono alberghi che non fanno parte di associazioni



## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

di categoria, che non hanno ricevuto modalità di pagamento – se lo dico è perché ho il riscontro e la certezza di quello che dico – alberghi che non hanno ricevuto comunicazioni ufficiali. Poi che ci siano sul sito web, che siano in grado di andare a estrapolare, a scaricare dei programmi, è tutto da vedere. Però ufficialmente non avete inviato comunicazioni, cioè una lettera scritta, in cui si dice: caro albergatore, caro gestore di albergo, così e così è quest'anno, si paga tot, dovrai venire presso i nostri uffici o fare un bonifico. Non c'è, tutte comunicazioni a mezzo stampa.

...Li vedremo, dopo sarà oggetto d'interrogazione anche questo, li vedremo.

Una volta per ovviare a questo, io ricordo quando ero un lavoratore, per ovviare alle precettazioni, si facevano le precettazioni a mezzo stampa, cioè si dichiarava al telegiornale: "Guardate che siete precettati" e quello valeva per tutti.

Siamo ritornati a quella fase lì. Questo eccesso di burocrazia che vige in questi uffici, e le dico a che cosa mi riferisco. C'era una raccolta di firme per i referendum sulla giustizia. Signori miei, io sono venuto in questo Comune a firmare il referendum, mi è stato chiesto il documento d'identità. Nell'ufficio, cioè a un Consigliere Comunale, è stato chiesto il documento d'identità, da una persona mi conosce, sono conosciuto. Non dico che deve avere la foto come fossi il Presidente della Repubblica.

...Sì, però mi è stato chiesto il documento d'identità, non l'avevo dietro, non mi è stata data la facoltà di firmare.

Conoscenza personale, io ne ho autenticati...

Ma intanto lei prendeva la mia firma e poi se veniva annullata quella firma, se non la ritenevano valida, erano problemi del comitato promotore.

Chiedo dei dati: "Quante persone hanno firmato a Riccione?"

"Ah no, non lo so."

Anche come moduli, quanti moduli compilate, saranno stati due, tre, quattro. "Ah, non lo so."

Cioè, mi dovete dire quale privacy stavo violando in quel momento lì.

C'è sempre questo atteggiamento di chiusura, per qualsiasi richiesta che viene fatta dall'opposizione c'è il "no", che viene detto prima di sentire che cosa chiediamo. Questo è l'atteggiamento che, credo, si abbia anche verso i cittadini.

Vengo alla pratica perché, ormai, abbiamo perso troppo tempo con queste sciocchezze.

Le priorità di questa città io le devo ancora capire. Una delle priorità doveva essere, in questa città, quella dei lavori pubblici, dovevamo asfaltare parte delle strade o tutte le strade. Ricordo che all'inizio dell'inverno scorso s'incolpavano le piogge, ai

monsoni che stavano arrivando. Qui adesso, noi cosa dobbiamo aspettare? Qual è la priorità di questa città? Dove pensate di investire questi soldi che si dovrebbero recuperare dal bilancio o da questi tagli che non siete in grado di fare, perché non siete in grado di fare tagli al bilancio, quindi non si taglia nulla, si spende come l'anno prima, e lo spendete anche male perché non si spende per investire.

Ci aspettiamo che i lavori pubblici vengano fatti davvero, ma non in Via Bergamo o lì, cioè vengano fatti come chiedono gli operatori del settore, che vengano fatti per le strade principali, che vengano fatti per chi vi paga l'Imposta di Soggiorno, perché la domanda è: a che cosa servono questi soldi?

I vostri investimenti ormai li gestite come se fossero una direttiva che arriva da altri posti, in questo caso dai partiti provinciali e regionali, senza un minimo di senno. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Scusi, Consigliere Iaia, mi sa che deve andare a concludere, perché gli hanno già dato altri 5 minuti.

Per Lista Civica-Lega Nord il Consigliere Bezzi.

Cons. BEZZI

È l'intervento principale.

Ci troviamo una delibera che affrontiamo ormai da diversi anni. Raccogliendo quello che è stato detto e quello che ho letto nei documenti, io un manifesto non posso che farlo perché è in coerenza con la linea che ho tenuto in questi anni, rispetto al bilancio.

Manifesto invece dei profili di preoccupazione, pur nell'ambito del un rispetto del Patto di Stabilità, di cui vi si dà atto, per carità, che riguardano oltre alla politica di entrata quella di spesa.

Noi parliamo sempre della famigerata e orrenda Tassa di Soggiorno, ma c'è anche la politica di spesa.

Il problema che sottolinea Stelio, che io condivido, cioè questo fatto che la città è una città turistica e dovrebbe essere più bella di quello che è, perché purtroppo in alcune parti è maltenuta, è legato alla rigidità di questa spesa pubblica, voi avete una spesa pubblica che è rigida.

A fronte di possibili nuovi bisogni che la comunità riccioneese può manifestare, non siete affatto in grado di spostare la spesa e di indirizzare la stessa verso nuove esigenze, perché nel corso di questi anni vi siete creati una tale rigidità di questa spesa che non siete assolutamente in grado di indirizzare questa verso obiettivi diversi e verso esigenze diverse. Cioè la vostra gioiosa macchina da guerra

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

costa così tanto, ed è lì che viene indirizzata la spesa, che poi non abbiamo energie al momento del bisogno, non abbiamo possibilità di variarla.

Quindi, la spesa oltre a essere tanta è anche rigida. E trovo che sia tanta anche perché è aumentata di altri 865.000 euro, se ho ben capito la delibera, non questa ma quella precedente.

Tra le voci di spesa in aumento ci sono due voci ricorrenti: le spese per il canile comunale e l'APEA di Raibano, sono sempre quelle le voci, quindi c'è rigidità nella rigidità.

Anche negli aumenti di spesa noi troviamo sempre le stesse voci e le stesse esigenze. È questo il vero problema di questa Amministrazione ed è per questo che al suo interno ci deve essere un cambio di marcia e un cambio generale, perché questa Amministrazione non è più in grado di fare scelte diverse sulla politica di spesa pubblica, è ormai fossilizzata, bloccata, non può toccare niente. Sono spese che qualora toccate, toccherebbero il proprio portafoglio-elettori, quindi per voi non è possibile attuare una politica diversa.

E questo vale per l'Italia in generale ma vale soprattutto per questi Comuni e questo Comune in particolare, dove tutto è concentrato, eccetera.

Poi tirate fuori la panzana dei servizi, per cui senza questa marea di spese non riusciremmo a garantire gli stessi. Ho letto che la spesa pubblica è così intangibile che se la gente iscrive meno persone agli asili nido c'è una forte preoccupazione perché poi l'apparato lo devi comunque mantenere, non puoi mica tagliarlo, per cui c'è il panico generale.

Queste sono perversioni della spesa pubblica, cioè quando arrivi al punto tale, non è la domanda che fa la spesa ma è quest'ultima che deve condizionare la domanda, è l'inverso, quindi è un paradosso totale.

Il problema del Comune di Riccione è quello della rigidità della spesa. Si può fare meglio in tutti quei settori sia legati al turismo, legati in generale alle opere per i disabili, dove la nostra città io trovo che sia ancora assolutamente carente, come in tante cose, ma per indirizzare la spesa bisogna modificare e voi non siete in grado di farlo.

Per quanto riguarda le entrate voglio sottolineare alcuni dati significativi. Sull'IMU prima casa, la tanto famigerata IMU prima casa, nella nostra città su un incasso di 24.000.000 di euro, incide per 3.000.000 di euro. Questo ci suggerisce due dati, fondamentalmente: che il Comune di Riccione potrebbe, con una politica mirata di spesa e di risparmio, tranquillamente fare a meno dell'IMU prima casa perché il gettito sarebbe comunque di circa 21.000.000 di euro.

Per cui, l'emendamento che io e il Consigliere Ciabochi quella volta facemmo approvare, con

riguardo all'IMU, più che facemmo approvare - non fu mai approvato - era un emendamento in cui ponemmo l'approvazione sulla sua abolizione, era un emendamento ancora oggi fattibile.

L'altro dato significativo è che quella volta ci veniva detto che togliere l'IMU sulla prima casa al bilancio del Comune di Riccione costava 2.500.000 di euro, mentre adesso costa 3.000.000 di euro.

Questo vi dà l'idea del peso di 500.000 euro in più dell'IMU; rispetto all'ICI l'IMU è costata, solo ai ricionesi, 500.000 euro in più, rispetto a quello che pagavano di ICI, per darvi l'idea di quello che combinano e continueranno a combinare gli attuali, chiunque, a qualunque Governo, cioè il meccanismo di spesa pubblica non si è fermato ma corre continuamente.

Oggi mio figlio si è iscritto all'università e ha pagato 150 euro in più di tasse anche quest'anno. Il meccanismo è inarrestabile finché non si cambia politica. Si arriverà alla rottura, al break totale a un certo punto. Ecco quindi che invece politiche di riduzione delle imposte sono del tutto possibili, del tutto fattibili soprattutto in questo Comune. E noi lo diremo ai cittadini ricionesi, sono assolutamente fattibili, per i numeri che vengono fuori da questo Comune.

Per quanto riguarda la salvaguardia, non posso fare a meno di notare che ci sono alcune voci di ottimismo che esigerebbero una spiegazione, perché sicuramente riguardano dei periodi di riscossione o comunque periodi di incasso. Perché per esempio noto che per quanto riguarda i trasferimenti statali, c'è già un 88% di, mi dica lei, dottoressa, come lo può definire come aggettivo, accertato, comunque già incassato, mentre la Regione Emilia-Romagna 1,74%. Questo è un altro dato costante del nostro bilancio.

Noi ci lamentiamo tanto di Roma, poi scopriamo che Roma versa e quello che dice fa, mentre la Regione Emilia-Romagna, come tutte le Regioni italiane, ma in particolare questa Regione, è un moloch che spende, spende, ti dà i soldi quando le pare e come le pare.

E anche gli utili delle partecipate sono solo il 18,95%, magari mi daranno una spiegazione tecnica. L'ultimo dato è quello sui debiti che sono 79.000.000 di euro.

Va bene che gli interessi non superino la soglia, eccetera, ma la cittadinanza deve sapere che questo Comune attualmente ha 79.000.000 di euro di debiti.

Io dico che, per esempio oggi abbiamo parlato di un'opera pubblica, se dobbiamo realizzare opere pubbliche, significative, possiamo dire: va be', abbiamo fatto del debito ma abbiamo realizzato

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

un'opera significativa. Ce ne sono state, ve ne do atto, non è un problema, ma se dobbiamo andare a realizzare opere per esempio come il TRC, che nessuno vuole, o dobbiamo andare a coprire i buchi delle gestioni dell'Aeroporto e gli altri buchi realizzati, oppure dobbiamo andare a fare opere maldestre, come può essere quella del sottopasso sbagliato nella...allora quelli sono debiti che oltre il danno ci danno la beffa, cioè abbiamo fatto debiti per opere che non ci servono, che anzi causeranno danni al territorio, non volute dai nostri cittadini, grazie.

VICE PRESIDENTE

Per il PD ha chiesto la parola il Consigliere Pazzaglini.

Cons. PAZZAGLINI

Grazie Presidente. Non è l'intervento principale.

Buona sera a tutti i presenti in questa sala consiliare.

L'emozione è forte per questo che è il mio primo intervento in Consiglio Comunale.

Sono felice di poter partecipare in prima persona ai lavori di questo organo. Essere qua è un compito importante e rappresenta una forte responsabilità verso la città, ma la voglia di dare il proprio contributo e la passione che mi anima sono molto elevate, e per questo cercherò di svolgere il mio ruolo nel migliore dei modi e con il massimo impegno.

Ora credo sia opportuno passare alla parte d'intervento in merito alla discussione. Oggi, all'ordine del giorno, ci sono state diverse pratiche sul bilancio, quali la ratifica sulla variazione di bilancio per l'anno in corso; la variazione sul bilancio pluriennale 2013-2015; lo svincolo di una parte del fondo di salvaguardia; l'approvazione del Piano delle alienazioni e, adesso, siamo qui ad approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2013.

Questo è un passaggio obbligatorio previsto dall'articolo 193 del Testo Unico sugli Enti Locali, ossia per tutti quegli Enti che hanno approvato il Bilancio preventivo, per Riccione l'ha approvato questo Consiglio Comunale l'11 aprile, occorre verificare entro il 30 settembre lo stato di attuazione dei programmi poiché, come previsto, è obbligatorio rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Basandoci sui dati che ha comunicato a tutti noi il dirigente del settore, è palese e oggettivo un giudizio assolutamente positivo sulla gestione finanziaria ed economica del nostro Comune.

In questi 4 anni l'Amministrazione con un duro lavoro, non semplice, che ha richiesto numerose energie, ha corretto e messo in sicurezza diverse situazioni che potevano rappresentare degli elementi rischiosi in circostanze abbastanza precarie per una gestione sana e virtuosa dell'Ente stesso.

Il dato finale di più di 2.000.000 di euro di avanzo per il 2012, sottolinea quanto sia stata eccellente l'Amministrazione Comunale e credo sia un ottimo risultato in questo periodo non solo per il Sindaco ma per tutta l'Amministrazione e per tutta la città, che ha visto tutelati tutti i servizi, con alti standard qualitativi, che garantiscono un'elevata qualità della vita sia per tutti i cittadini ma anche per gli ospiti.

Analizzando i dati c'è un avanzo di gestione di 2.365.000 euro e questa sera abbiamo votato la sua applicazione in utilizzo per 1.775.000 euro, quindi un totale di avanzo ancora disponibile per l'anno corrente di 590.000 euro, al quale si aggiunge ancora un 10% che è stato bloccato come fondo a disposizione dei dirigenti, che è pari a 700.000 euro, e un altro fondo di riserva per il Comune di Riccione, di 450.000 euro. Quindi, abbiamo una liquidità ancora utilizzabile per l'anno in corso di 1.740.574 euro.

Vorrei sottolineare che l'impegno degli uffici e della volontà politica, ha permesso di recuperare un'evasione; specialmente il gettito IMU del 2012 è stato recuperato di 700.000 euro, un'evasione della TARES è stata recuperata di 470.000 euro e c'è stato un recupero dell'ICI, proveniente dagli anni precedenti, di 211.000 euro. Quindi, solo in quest'anno abbiamo incassato 1.381.000 euro.

Oltre al fatto che abbiamo avuto un rimborso dallo Stato non previsto, perché avevamo devoluto alle casse erariali un gettito superiore rispetto a quello dovuto e, quindi, ci sono stati rimborsati più di 250.000 euro. Oltre al fatto che il Decreto Legge 35/2013, convertito in Legge 64, ha sbloccato i pagamenti per il Comune di Riccione per 12.500.000, di debiti commerciali, e un ulteriore sblocco è stato previsto dalla Regione Emilia-Romagna sul Patto di Stabilità interno, per 900.000 euro.

I dati che ho elencato parlano da soli e a livello di salvaguardia ci rassicurano che le tendenze per il 2013 sono in linea con i dati previsti, sia a livello di entrate che di spese.

Ricordo che tutto il debito in capo al Comune è in sicurezza e il suo costo, espresso in interessi passivi, è ampiamente al di sotto dei limiti normativi che prevedono che la loro incidenza sui primi tre titoli delle entrate sia inferiore all'8%, e il Comune di Riccione si attesta al 3,5%.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Concludo inoltre che nel 2012 sono stati ratificate da questo Consiglio Comunale ben 13 variazioni di bilancio, mentre solo una, quella di questa sera, è stata portata in Consiglio Comunale per la sua approvazione, per l'esercizio 2013.

Questo è un altro importante indicatore di quanto sia curata, sana, proficua e trasparente, sotto qualsiasi punto di vista, la gestione del bilancio comunale.

Permettetemi di fare, negli ultimi secondi a mia disposizione, alcuni ringraziamenti a coloro che mi hanno permesso di essere qui, perciò a chi mi ha votato, a tutto il Partito Democratico, sono fortemente onorato di far parte di questo gruppo consiliare, e un ringraziamento particolare va al signor Sindaco che mi ha voluto fortemente con lui in questa lista, per cui sono profondamente grato non solamente per questo ma anche per l'attenzione che mi rivolge. Veramente grazie, sono soddisfatto di essere qui e soprattutto di poter sostenere quest'Amministrazione che ha e avrà tutta la mia fiducia.

VICE PRESIDENTE

Per il PD, il Capogruppo Mauro Villa.

Cons. VILLA

Grazie Presidente.

Collega Pazzaglini, per essere il tuo il primo intervento congratulazioni, sei stato molto bravo e l'emozione non l'hai lasciata trasparire.

Il parere del Collegio dei Revisori è favorevole, senza esprimere alcuna riserva, partirei da qui. "Ci mancherebbe altro", qualcuno direbbe.

Ma in una fase così caotica, così complessa, e questo è un eufemismo, nulla è scontato quando si parla di finanza pubblica. Anche i cittadini, quelli meno addentro a questo tipo di problematiche, leggendo un quotidiano qualsiasi si possono facilmente fare un'idea.

Aumenta l'IVA? Boh.

Pagheremo la seconda rata dell'IMU prima casa?

Chi lo sa.

Cosa sarà mai questa nuova tassa sui servizi?

Siamo arrivati alla proroga-record, credo, di approvazione dei bilanci dei Comuni al 30 di novembre, parlo di bilanci di previsione.

Ore, se qualcuno pensa che lavorare in questo sistema schizofrenico sia facile, o è in malafede o è un ignorante.

IO, per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio, non ho molto da dire, i numeri son quelli che ha elencato l'Assessore, che ha anche ricordato Pazzaglini. Abbiamo elementi che ci fanno stare tranquilli, la situazione debitoria, che ha ricordato Bezzi, è quasi di 79.500.000 di euro

per l'esattezza, che è una cifra elevata ma è decisamente inferiore a quella di qualche anno fa.

Per cui, pur rilevando l'entità, è apprezzabile il fatto che si sia messo in campo ogni sforzo per una direzione virtuosa di riduzione dei debiti. Il fondo cassa aumenta a quasi 7.000.000 di euro.

E quello che voglio far notare è anche, siccome negli interventi mi è rimasto lo spazio per fare un cenno ad alcuni di questi obiettivi, lo stato di attuazione degli obiettivi, che è un altro adempimento obbligatorio, una presa d'atto che, per legge, va votata entro il mese di settembre, e allora mi sono preso la briga di leggerlo, e non è scontato.

Cons. TOSI

Anche noi.

Cons. VILLA

Credo che, come tutti voi, e chi ha avuto voglia o tempo di leggerlo, bisogna riconoscere il merito, anche in questo caso, ai funzionari, i quali ci hanno fornito uno strumento di sintesi, ma di facile lettura, e ci dà l'idea di cosa stanno facendo i vari settori. Ce ne sono tanti, ma ne voglio menzionare qualcuno.

Questo sistema di gestione delle segnalazioni e dei reclami, mi sembra un'iniziativa, un programma, un progetto molto interessante e molto utile. Non li commento, giusto per citarli.

La dematerializzazione e la conservazione dei documenti informatici mi sembra un'altra iniziativa estremamente interessante, che va nella direzione della deburocratizzazione, di un'efficienza amministrativa maggiore.

La piattaforma tecnologica-turistica a Riccione è un altro di quei progetti che vanno apprezzati.

Le iniziative legate al personale interno o l'informatizzazione dei fascicoli previdenziali, che danno modo ai dipendenti di monitorare e verificare la loro situazione previdenziale.

L'istituzione di un sistema di controllo nei confronti di GEAT, anche questa è una di quelle iniziative che dà finalmente la misura di un approccio industriale, i sistemi di reportistica e di controllo che vengono messi in campo.

E poi altri, legati all'ottimizzazione nell'utilizzo degli alloggi a canone calmierato di proprietà; gli interventi per proteggere l'emergenza abitativa; la riorganizzazione degli uffici che va nella medesima direzione che ho citato prima.

Io credo che al di là del fatto che la minoranza fa la minoranza, parla di sottopassi sbagliati. Boh, stiamo parlando di salvaguardia di equilibri di bilancio e il fatto che il sottopassaggio sia sbagliato è tutto da dimostrare, questa sarà l'opinione di

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

qualcuno, di qualche geometra, di qualche cittadino, ma di certo non è quella nostra, di gran parte della città e dei tecnici comunali.

Per cui, se vogliamo creare della facile polemica o mettere del fumo nelle discussioni in quest'aula, va bene, però i fatti come ha detto Pazzagliani e come ha detto l'Assessore, sono eloquenti e parlano.

Questo è un bilancio in equilibrio, è un bilancio che ha intrapreso un percorso virtuoso, ed io credo che il ringraziamento agli uffici, alla dottoressa Farinelli e a tutti i dirigenti che hanno dato un contributo allo stato di avanzamento di questi progetti, sia doveroso. Grazie.

**VICE PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, passiamo alle repliche e alle dichiarazioni di voto.

Assessore, vuole replicare?

Ass. VARO

Sì, velocemente.

Sulle questioni poste dal Consigliere Bezzi, che riguardavano il Piano triennale e la ratifica delle variazioni di bilancio, io Consigliere non le rispondo, perché doveva stare in aula quando ne abbiamo discusso. Giustamente non le rispondo.

Per quanto riguarda gli appunti, io questa sera ho sentito la questione delle asfaltature, e si è detto: "Riccione ha bisogno di essere asfaltata, Riccione non mantiene quello che promette"; Riccione mantiene ancora quello che promette, lo dicono i dati, lo dice la soddisfazione degli operatori turistici, lo dice la ri-frequentazione di quelli che chiamiamo i "signori", cioè quelli che hanno le ville a Riccione, la ri-frequentazione dei bolognesi con casa a Riccione che quest'anno è stata da loro riaperta, hanno rifrequentato i nostri locali, hanno visto le difficoltà di una città che ha un bilancio migliore di altre città, ma si trova le difficoltà che hanno molti.

Quindi, l'unico appunto, Consiglieri, è quello dell'asfaltatura delle strade. Io sono molto contenta, perché alla perfezione manca solamente l'asfaltatura delle strade, cui teniamo e ci pensiamo, ma non per opera di coinvolgimento preelettorale, perché giriamo la città con la bicicletta, come fa il Consigliere Montanari, e la vediamo e la conosciamo.

Io credo che la vostra contentezza possa essere dovuta al fatto che lasciamo il bilancio in condizioni migliori di come l'abbiamo trovato, dice il Consigliere Bezzi la "boba" dei servizi; la boba dei servizi ha consentito a noi e a lei di mandare i bambini all'asilo nido e alla scuola materna, consentendo alle madri di andare a lavorare, alla scuola pubblica. Hanno consentito,

visto che quel contributo non è stato mai modificato, di fare una scelta diversa, di scuola confessionale, di scuola materna dalle suore, voglio dire, una visione di libertà.

Forse perché adesso non li usa più quei servizi, ma i servizi non sono mai una "boba", ma sono una necessità che ha a che fare con la libertà delle persone, quindi è un punto altro e più alto.

Questi servizi sono stati addirittura implementati, guardo l'Assessore Torcolacci, il Centro Alzheimer, presso la Casa Felice Pullè, è un risultato - se parlate con i familiari - eccezionale, voi forse non sapete che i familiari degli Alzheimer si alzano tutte le mattine e si asciugano la faccia con "la carta vetrata", questa è la sensazione che mi è stata riportata da un familiare, e lo capiamo bene. Dunque, un'implementazione del servizio.

A Riccione manca solo l'asfaltatura, la faremo, Consigliere Iaia, volentieri, così lasceremo la città in ordine e i conti in ordine e l'asfaltatura fatta. Piaccia o meno, questo è il modo di adempiere alle nostre responsabilità di Governo e della "cosa pubblica" che temporaneamente ci sono state assegnate, piaccia o meno, è il modo che abbiamo scelto di adempiere al nostro dovere, quello che a volte ci porta più oneri che onori, ma che è, comunque, il più grande onore che una persona possa svolgere, è la più grande "carità", com'è stato detto ultimamente. Grazie.

**VICE PRESIDENTE**

Per la replica il Consigliere Bossoli del Partito Socialista.

Cons. BOSSOLI

Questo suo sarcasmo, Assessore, a me non piace per niente, perché non sarà un problema di asfaltatura, ma noi viviamo con il turismo, lei non lo sa. Forse lei vive di altre cose, ma noi viviamo del turismo, e quando le strade sono allagate non c'è il discorso di asfaltatura, c'è l'allagamento, 30 centimetri. Vi sono gli operatori turistici che devono sopperire a quello che dovrebbe fare il Comune. I nostri clienti devono asciugare le hall degli alberghi che sono bagnate dall'acqua che arriva dalla strada, per le piogge. Quindi, non è un'asfaltatura, non è un discorso di asfaltatura.

E poi la vengo a prendere io, Assessore, e poi facciamo un giro vicino alla proprietà del Comune, vicino alla Colonia Bertazzoni, proprio in Viale Marconi, andiamo a vedere, vicino allo stabilimento termale, dove insiste un altro polo di attrazione di questa città. Andiamo a vedere quel Viale Marconi, la invito ad andarla a vedere com'è ridotta.

Perché attualmente, se lei non lo sa io lo so e glielo

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

dico, ci sono i clienti attuali in maggioranza anziani, della Provincia de L'Aquila, e sono tutti in quella zona.

Ieri ne è caduto uno in Via Marconi, lo vada a vedere, Assessore, lei che è l'Assessore della città, ripeto, lo vada a vedere, grazie.

Dice di essere orgogliosa per essere Assessore di questa città, allora vada a vedere cosa succede in Via Marconi.

VICE PRESIDENTE

Per Lista Civica-Lega Nord si è prenotato il Consigliere Bezzi.

Cons. BEZZI

Per quanto riguarda il discorso che ho sentito, il problema della spesa è un problema reale, noi saremo in grado, se chiamati a governare la città, di garantire gli stessi servizi con un bilancio tagliato dagli sprechi e dalle innumerevoli spese inutili che lo compongono. Questo un dato di fatto, caro Assessore, e magari assumendo gente con concorsi regolari e con gare, e non i figli, dei figli, dei figli, dei cugini e dei parenti.

Questo è il nostro programma, quindi la panzana dei servizi era questa. I vostri servizi possono essere garantiti con costi nettamente inferiori di quelli che mettete a bilancio, perché gran parte della vostra spesa pubblica può essere tagliata.

E la filosofia è molto semplice: più soldi in tasca ai cittadini e meno soldi in tasca a voi, o a noi, se saremo chiamati a governare.

Forse se i cittadini hanno più soldi in tasca questo paese si salva, altrimenti con il Comune di Riccione, con il Comune di Reggio-Emilia e con gli asili nido modello, questo paese non si salva! Questo è il concetto. Per quanto riguarda il debito, non credo che sia diminuito perché nel frattempo abbiamo avuto tre, quattro disavventure, cioè il "cardanzone" del Palas, che è costato una marea di debiti, di cui ci siamo caricati noi, mentre gli altri se la squagliavano.

Il carrozzone del TRC, che sarà come mettere un cappio al collo alla città, perché se l'opera verrà realizzata, i costi per mantenerla saranno incredibili e il deficit per portarla avanti sarà enorme, oltre ai danni ambientali che realizzerete. Più tutte le vostre Tram, aeroporti, che abbiamo finanziato e pagato eccetera. Quindi, non venite a fare le lezioni e l'ironia. Poi è un'ironia, scusa Lilli, ma è un'ironia di chi pensa di essere assolutista, quasi stalinista, chi pensa di essere nella ragione a tutti i costi.

Noi rappresentiamo una fetta della città, in alcuni quartieri nettamente maggioritaria rispetto alle liste di maggioranza, che sono maggioritarie in altri

quartieri. In alcuni quartieri le voglio ricordare che noi rappresentiamo la stragrande maggioranza dei ricionesi. Perciò, quando parliamo noi, parla una fetta importante della città perché non siamo nella Corea del Nord, come alcuni di voi vorrebbero. Tu aspireresti a quel mondo lì, ma io non ci ho mai aspirato.

Siccome la tua ironia non è quell'ironia gioiosa, anche nei confronti della popolazione, è un'ironia assolutista, che parte da un concetto che gli altri sono per forza... rappresentano...

No, qui ci sono forse politiche che rappresentano tanto in questa città. La democrazia è un valore; l'ironia che tu fai, la fai ai rappresentanti del popolo, l'ironia nei confronti dei rappresentanti del popolo deve essere diversa, perché i rappresentanti del popolo rappresentano la gente, chiaro?

E questa gente ti dice che i vostri servizi sarà in grado di mantenerli tagliando l'IMU prima casa e mettendo molte meno tasse, eliminando la Tassa di Soggiorno.

Noi, cari cittadini ricionesi, cara televisione, manterremo gli attuali servizi tagliando l'IMU prima casa e tagliando la Tassa di Soggiorno, come minimo. Loro non sono in grado, perché hanno una spesa rigida, sono chiusi nel castello e hanno tirato su il ponte levatoio, la città gli è scappata di mano. Ci vediamo fra cinque o sei mesi.

VICE PRESIDENTE

Per il PDL il Capogruppo Iaia.

Cons. IAIA

Grazie Presidente.

Cerco di fare un po' d'ironia gioiosa, forse riesce meglio. Parliamo del termie asfalto, ma la chiudo lì, giusto perché se c'è qualcuno che deve essere asfaltato, qui qualcuno ha detto che il PDL dovrà subire l'asfaltatura. Quindi, anche per quest'anno le strade non saranno fatte.

Io mi ricordo che quando preparavo degli interventi sul bilancio, amavo citare che voi avete amministrato un Comune ricco, ricchissimo, in questi anni di benessere e di vacche grasse, avete amministrato un Comune ricco, adesso vi preparate a lasciare la scena, dopo un governo quinquennale di vacche magre, con un bilancio che grida vendetta.

Io direi di scindere i due aspetti del bilancio: c'è la parte ragionieristica, la parte numerica, che non ho nessuna difficoltà a dare atto che da quando c'è stato il cambio di dirigenza, si è notato, almeno nella trasparenza dei conti e nell'espressione, un cambio di rotta e una differenza rispetto al passato. Prova ne è che, insieme alla dirigenza, si è

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

cambiato un po' tutto. Cioè per la prima volta in questo Comune, la presidenza dei Revisori dei Conti è stata indicata dalle opposizioni, non era mai successo. Quindi, i conti, almeno da quel punto di vista, io mi auguro che la parte ragionieristica abbia le carte in regola, ci sia un 10 e lode e vada tutto bene.

Le nostre critiche dove avvengono? Avvengono nella parte politica cioè nelle scelte che fate voi sulla salute dei conti. Voi dite, noi siamo a posto, perché abbiamo 6.000.000 in cassa, perché rispecchiamo i parametri, come dice il Consigliere. Ma sono parametri che oscillano, quelli lì, e noi siamo un po' sopra, per le previsioni del prossimo anno, per vari fattori che citava il dirigente.

Parlando delle partite in sospeso, abbiamo il TRC che costerà quello che costerà, abbiamo il Palazzo dei Congressi in cui è già in atto la ristrutturazione del debito; abbiamo Aeradria e anche lì saremo chiamati a tirare fuori dei soldi, qualcosa si dovrà fare.

E poi ci sono dei contenziosi di sostanza, fra cui la questione con Verni del Palazzo del Turismo, come andrà a finire lì? Prima o poi ci arriverà una richiesta di danno.

La questione dei Papini, perché lui è ancora lì che aspetta, fra un po' ci chiederà i soldi, non gli vanno bene i metri cubi di costruzione, chiederà qualcosa in cambio, perché non costruirà lì, probabilmente la costruzione non andrà in porto. E poi abbiamo l'altra, grossa, della piscina. Cioè qui ci sono milioni di euro di risarcimenti non evidenziati nella parte numerica.

Questo purtroppo è quello che ci aspetta nei prossimi anni. Quindi, terrei ben distinte le due cose, la parte numerica dalle scelte. Voi dovevate essere in grado di dare un'indicazione, di fare degli investimenti utili per questa città, che ci permettessero di affrontare le stagioni di vacche magre non dico con soddisfazione, ma di essere pronti e preparati a un'evenienza simile.

E i segnali c'erano tutti.

Invece avete fatto i pianti del cocodrillo, avete pianto contro lo Stato perché non sarebbero arrivati i soldi; invece abbiamo visto che ne sono arrivati più di quelli preventivati, e lo citava anche il Consigliere Pazzaglini, quisquilie, più di 250.000 euro inaspettati, cioè non dovuti, lo Stato ci ha fatto una regalia e li abbiamo distribuiti a pioggia. Voi dovevate essere più previdenti, dovevate prevedere una stagione di vacche magre.

**VICE PRESIDENTE**

Se non ci sono altre repliche o dichiarazioni di voto, do la parola al Sindaco per le conclusioni.

**SINDACO**

A volte si pensa di assistere a uno spettacolo quasi surreale. Io ancora ricordo bene questa sala l'11 aprile, data di approvazione del Bilancio, piena per altri obiettivi.

In quel periodo si pensava, caro Bossoli, che l'introduzione della Tassa di Soggiorno avrebbe portato questa città a un tracollo, a vedere i nostri ospiti e i nostri clienti coccolati e affezionati, grazie al lavoro che fanno i tanti operatori, fuggire per l'applicazione di questo balzello che, guarda caso, stanno applicando tutti, dalla montagna dove hanno anche soldi, a tutte le altre parti. E guarda caso questo non è avvenuto, anzi i dati, poi adesso arriveranno i dati di luglio ma, da quello che dici anche tu, quando un operatore dice che la stagione è andata benino, vuol dire che è andata bene, contrariamente a quello che doveva capitare quest'anno, con un giugno tragico sul piano del tempo, perché sappiamo che per noi la stagione è fondamentale anche per quanto riguarda l'aspetto climatico.

Anzi i dati, non ancora definitivi, ma prendiamoli sempre con le pinze, ci dicono che Riccione e Cesenatico hanno le migliori performance. Guarda caso un Comune che ha applicato la Tassa di Soggiorno e un comune che non l'ha applicata.

Quindi, ha ancora un maggiore valore aggiunto, per il fatto che se qui abbiamo avuto la performance applicandola, vuol dire che questa città ha una capacità attrattiva forte, che non è dovuta ai meriti dell'Amministrazione ma alle scelte che le passate Amministrazioni, dove anche tu eri all'interno, hanno fatto e che oggi raccoglie i frutti.

Perché così come nel turismo, questo ci sta insegnando questo paese, i frutti li raccogli nella qualità, nella competenza e nella professionalità, cosa che questa città ha più di altre qui nell'intorno.

Me fermo qui, perché altrimenti poi ragioniamo, facciamo tutti i discorsi, caro Bezzi, mettiamo insieme tutto.

Io sono orgoglioso di avere un bilancio che non è elettorale, un bilancio sano, che mette nelle condizioni di affrontare il 2014 con una prospettiva sicuramente diversa e un respiro, con la possibilità, e questo non lo dico io, ma l'hanno detto oggi là, al Palacongressi, dove c'è la trentaduesima edizione delle Polizie Municipali, l'intervista fatta al Ministro Delrio, ma anche agli altri, di Destra e di Sinistra, i quali hanno partecipato, che indicano come in questo paese, e qui dà il senso di come siamo ancora condizionati, una proroga dell'approvazione dei bilanci di previsione al 30 di novembre.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Secondo voi, si può in tale data approvare un bilancio di previsione, quando manca un mese alla fine dell'anno?

L'hanno portato là, perché tutta una serie d'incertezze portano l'80% dei Comuni a non averlo chiuso. Noi oggi siamo ad approvare gli equilibri di bilancio che sostanziano quella previsione che avevamo fatto in aprile, nonostante questo quadro.

Quindi, qui escono la bontà delle scelte che abbiamo fatto, le politiche e le scelte che qualcuno non vuole vedere lì, ma che i cittadini vedono molto bene, perché l'altro giorno c'era una pagina, la pagina n. 3 del *Corriere della Sera*, dove era ben chiaro il dato legato alla pressione fiscale degli Enti Locali, che aumenterà dappertutto e al 30 novembre ne vedremo delle belle perché aumenteranno l'IRPEF, soprattutto, e allora c'era un bel cerchietto piccolo, piccolo, e sono andato a vedere chi era lo 0,1, mi sono chiesto: chi sarà lo 0,1, c'è solamente un Comune, e quel Comune era quello di Riccione, sul *Corriere della Sera*. 0,1, con tutti gli altri fino a 0,8 senza sbarramento. Quello più vicino a noi era il Comune di Pisa, 0,2 a tutti, però.

Questo è essere orgogliosi di avere un bilancio che dà le risposte anche a quelle situazioni pesanti d'indebitamento, quali potevano essere quelle del Palas, che però ci hanno messo nelle condizioni di metterlo in sicurezza e, dall'altra parte, ci mettono anche nelle condizioni di avere qualche margine. Perché i numeri che ha dato il Consigliere Pazzaglini, sono numeri, perché qui i numeri li danno tutti, questi sono fatti, sono lì.

Allora mi fa piacere che venga riconosciuto da parte del Consigliere Iaia il fatto che questa Amministrazione - ed io l'ho detto dal primo giorno che mi sono seduto qui - voleva fare della trasparenza il suo vessillo, e lo ha fatto anche con i Revisori dei conti, perché non avevamo nulla da nascondere. Magari non sono condivise alcune scelte che facciamo, ci mancherebbe altro, poi qui davvero saranno i cittadini a valutare quando sarà il momento.

Però non è possibile questo sentimento di qualunquismo, non è dato. Perché io credo che abbiamo dimostrato non tanto eccesso di burocrazia, perché anche sulla Tassa di Soggiorno, e voglio essere smentito su questo, sono oltre 15 le informative date attraverso mail per raggiungere tutti gli operatori, e utilizzando anche i canali delle associazioni di categoria, in particolare dell'associazione albergatori, ed io sfido che ci sia stato qualche Comune che abbia fatto come ha fatto quello di Riccione, che dal 1° di settembre, siccome c'era la data del 16, attraverso la

comunicazione ha messo a disposizione i propri uffici per compilare insieme i moduli e fare le denunce.

Molti operatori hanno utilizzato quel servizio, e questo non vuol dire ostacolare i cittadini, non vuole dire ostacolare gli operatori, ma mettersi a disposizione.

Certo, la partenza è stata una partenza spinta, ma nonostante questo abbiamo fatto anche lì tutti i vari passaggi, dicendo: "State tranquilli, perché va fatta al 16 di settembre, abbiamo tutto il tempo".

E, come vedete, siccome gli operatori e gli albergatori, ma non solamente questi ultimi, bene o male li frequentiamo durante l'estate, se questi t'invitano a una cerimonia per un fedele o altro, si frequentano, noi non abbiamo avuto questi stuoli di proteste contro la Tassa di Soggiorno. Certo, c'è una richiesta cui noi dobbiamo far fronte, migliorando anche, perché sappiamo, Stelio, che ci sono anche dei punti critici, anche per quanto riguarda il tema delle acque reflue, certo che ci sono. Cerchiamo di affrontarli, due o tre punti li abbiamo già visti e li stiamo affrontando, ma confronto a quello che è accaduto da altre parti, noi non abbiamo avuto neanche questa estate danni.

È chiaro che c'è stato un punto critico, non lo dobbiamo nascondere, punto critico che ancora non si riesce a risolvere, non è un problema di bocchette o non bocchette perché è una zona molto più bassa, c'è una necessità, e l'abbiamo anche denunciata, una necessità di rinnovare una parte del nostro impianto fognario, che richiede milioni di euro, e noi abbiamo dato delle priorità, chiaro, le ha decise la maggioranza e ci siamo confrontati.

Per noi le priorità erano in primo luogo i servizi alla persona per parlare della spesa corrente, e lo abbiamo sempre detto, e un'imposizione che fosse per i cittadini la più bassa possibile, e questa è stata la prima spesa.

Dal punto di vista degli investimenti, con tutti i limiti del Patto di Stabilità, e non ce lo siamo inventati, anzi abbiamo fatto un'operazione enorme grazie all'apertura per i pagamenti; abbiamo sbloccato, come ha detto sempre il Consigliere Pazzaglini, oltre 12.000.000 di euro, abbiamo chiuso tutta una serie di partite, abbiamo recuperato. E i soldi che abbiamo per quanto riguarda gli investimenti, quei pochi soldi che ci sono, vanno nelle scuole che abbiamo messo quasi tutte a norma e, dall'altra parte, al recupero della città sul piano degli asfalti e dei marciapiedi, che sono già iniziati e procederemo.

Se avessimo qualche risorsa in più, mi auguro che anche dalla Tassa di Soggiorno arrivi qualcosa in più, perché anche in questo caso verificheremo e incroceremo i dati, perché ci sono già, e lo posso



## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

anche citare, alcune situazioni molto simili dal punto di vista di stelle o altro, che “vedono” delle dichiarazioni molto diverse, e su quelle incroceremo i dati e verificheremo se sono veritiere. Perché questi sono aspetti importanti.

L’evasione è un altro elemento fondamentale, abbiamo recuperato 1.300.000, fra le varie situazioni, perché stiamo andando dentro, cioè nel merito, non abbiamo lasciato nulla d’intentato, abbiamo aggredito la spesa, non una spesa rigida, abbiamo mantenuto il livello, abbiamo un bilancio buono e, su questo, io credo che questa maggioranza possa andare orgogliosa.

Tutto il resto credo che sia aria fritta.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Siamo al momento del voto.

Prego Consiglieri, potete votare.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli, 11 contrari e 1 astenuto.

**COMMA 7****Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari (art.54).**

**PRESIDENTE**

Propone l’Assessore Ghini.

Ass. GHINI

Grazie Presidente.

La pratica in oggetto di discussione riguarda la riformulazione dell’art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, e definisce le procedure per la denuncia dello stato patrimoniale da parte dei Consiglieri Comunali, disponendo che, ad analoga procedura, si assoggettano il Sindaco e gli Assessori.

La variazione è conseguente al Decreto Legislativo n. 33/2013 che con l’art. 47 introduce una sanzione amministrativa compresa fra 500 e 10.000 euro, che viene irrogata a seguito di formali solleciti ai soggetti inadempienti dal dirigente della Segreteria Comunale. Per semplificare al massimo, finora, a chi fra gli amministratori non presentava la documentazione completa della denuncia del proprio stato patrimoniale, veniva applicata come sanzione, da regolamento comunale, la sospensione dell’indennità del gettone di presenze. Ora la legge introduce questa sanzione da 510.000 euro, che viene inserita all’interno del regolamento comunale. Quindi, è un adeguamento ai sensi di legge. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi?

Capigruppo Lista Civica-Lega Tosi.

Cons. TOSI

Io in prima battuta volevo fare un intervento come Presidente della Commissione Controllo e Garanzia e volevo scusarmi con tutti i Consiglieri e, nello specifico con i Capigruppo, perché ci abbiamo provato. Nel senso che all’inizio della legislatura avevamo il semplicissimo compito di portare il nuovo regolamento del Consiglio Comunale in questa sede, perché era già stato ampiamente discusso nella Commissione precedente, presieduta da Ciabochi, nella quale si era arrivati alla quadra, cioè tutte le modifiche del regolamento erano state approvate all’unanimità, e credo che i Capigruppo presenti lo possano confermare, oltre che la carta, perché i verbali parlano di quello.

Ciononostante la Giunta si è messa di mezzo, nel vero senso della parola, ha proposto emendamenti su emendamenti nonostante il regolamento fosse del nostro Consiglio Comunale, era per noi e lo avevamo approvato “in toto”, ma i vari momenti nei quali abbiamo dibattuto con l’Assessore referente della Giunta, con il Capo di gabinetto referente della Giunta e con la Giunta stessa, non è stato assolutamente possibile arrivare a un punto di conclusione.

Quindi, io non porterò più il regolamento del Consiglio Comunale in discussione della Commissione Controllo e Garanzia, perché credo che sia una presa in giro gigantesca, quella che si è instaurata nel corso, speravo nel buonsenso di un esecutivo che capisse che era il nostro regolamento e che andavamo semplicemente a disciplinarci nell’operato, portando nuovamente al centro del Consiglio Comunale il Consigliere, con i suoi interventi, con le sue prerogative, diritti e doveri, ma non è stato possibile lavorare con questo esecutivo. Quindi, capitolo completamente chiuso.

Quanto alla pratica in oggetto, logicamente non possiamo che essere favorevoli, è una modifica che è già ampiamente prevista nell’ambito del nostro regolamento, ma va ancor più ampliata. In comune accordo con i Capigruppo abbiamo inserito un emendamento, che ho verificato e la Giunta l’ha approvato, quindi andiamo a estendere questo obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale non solo, giustamente, a coloro che rappresentano l’istituzione e, quindi, i Consiglieri Comunali, gli Assessori e il Sindaco, ma anche ai rappresentanti dell’Ente nelle società partecipate e soprattutto ne costituirà un motivo di valutazione dei dirigenti.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

Ci abbiamo provato più volte, ma credo che questa, forse, è la volta buona, stava nelle modifiche che avevamo proposto al regolamento già prima, quindi avevamo anticipato i tempi.

Crediamo - e credo che questo possa essere condiviso anche dai Capigruppo presenti - che sia opportuno e appropriato che le figure apicali di un'organizzazione pubblica abbiano il dovere di presentare la dichiarazione dei redditi e non semplicemente lo stipendio che percepiscono, perché è un ulteriore segnale di trasparenza, di apertura e di non dover nascondere nulla al cittadino che, nolente o dolente, regge tutta questa baracca. Sono contenta che la Giunta a questo proposito abbia risposto positivamente, mi dolgo per tutto il resto, ma così è.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tosi.

Ci sono altri interventi?

Passiamo all'emendamento, che ha già anticipato il Consigliere Tosi.

Vi leggo il testo dell'emendamento. Inserire al termine del comma 5 la seguente disposizione: "Inoltre al Consigliere Comunale inadempiente è sospesa la corresponsione del gettone di presenza fino all'adempimento" e aggiungere dopo il comma 5 il seguente comma: "l'adempimento di dare pubblicità alla situazione patrimoniale è principio a cui va data la massima estensione.

A tale fine è valutato quale elemento sostanziale per la corresponsione delle indennità di risultato ai dirigenti comunali, per la loro conferma agli incarichi nonché per la designazione, nomina, conferma e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni".

Ci sono interventi sull'emendamento?

No, allora passiamo alla sua votazione.

Lettura dei pareri.

Parere della Commissione: favorevole.

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Parere di regolarità contabile: non dovuto.

Parere della Giunta: favorevole.

Se non ci sono interventi, proseguiamo dal voto.

Consigliere Iaia, scusi.

**Cons. IAIA**

Chiedo qualche delucidazione riguardo il regolamento. La multa che può comminare il dirigente è per tutti? Vi rientrano anche i Consiglieri Comunali?

**PRESIDENTE**

La sanzione colpisce principalmente i Consiglieri, ma non è estesa ai dirigenti.

**Cons. IAIA**

Credo che non si possa derogare da questo, Assessore?

È una legislazione nazionale questa che ci viene imposta, e non c'è modo di poter derogare ed eventualmente emendare, vero?

**Ass. GHINI**

Quando se n'è parlato in Commissione l'indicazione era quella, che per i soggetti non indicati nella legge, poteva essere un'indicazione e non un'imposizione.

**Cons. IAIA**

Sì, perché noi eravamo favorevoli, e lo siamo tuttora, specialmente nella parte che riguardava i rappresentanti dei vari Comuni negli Enti di secondo grado o nelle aziende, cioè che si desse pubblicità e si pubblicassero i loro redditi e i loro incarichi nei vari Enti, proprio perché c'è un accumulo di incarichi che spesso...

Il nostro orientamento era quello di evidenziare e di far pubblicare i redditi dei nominati nei vari Enti o nelle varie aziende. Noi, per esempio, abbiamo dei Revisori dei conti che figurano in quattro società, cioè sono stati nominati in quattro società; oppure dei membri del CdA in più società. Che almeno vengano pubblicati i redditi, cioè almeno, in realtà è stato approvato e concordato questo, che venissero pubblicati i redditi dei loro incarichi.

Per quanto riguarda i Consiglieri, c'è la facoltà del Consigliere di non presentare la denuncia, pena decadenza del gettone, com'era prima.

Noi eravamo perché rimanesse tale, senza l'inasprimento, a meno che non sia un atto dovuto dalla legge.

**Ass. GHINI**

Quello è un atto dovuto perché è prescritto dalla legge.

**PRESIDENTE**

A noi viene lasciata solo - giusto, Assessore? Mi corregga se sbaglio - la facoltà di decidere l'importo, perché c'è un minimo e un massimo, ma la sanzione e l'aspetto sanzionatorio lo dobbiamo recepire.

**Ass. GHINI**

C'è una procedura da seguire, che viene attivata, d'infrazione, e poi al termine c'è la sanzione.

La sanzione che però, da un certo punto di vista, con l'introduzione dell'emendamento, è data anche agli altri soggetti, perché si parla di elemento sostanziale per la corresponsione delle indennità del risultato e per la conferma agli incarichi, quindi

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

forse è una sanzione ancora più pesante, da quel punto di vista lì.

**PRESIDENTE**

Quest'aspetto lo abbiamo chiarito.

Non ci sono altri interventi?

Proseguiamo con la votazione dell'emendamento.

Prego Consiglieri, potete votare.

Con 24 voti a favore, nessun contrario e 3 astenuti, l'emendamento viene approvato.

Passiamo ora alla votazione della pratica così emendata.

Consiglieri prego, votate.

Il Consiglio approva con 25 voti favorevoli, nessun contrario e 2 astenuti.

**COMMA 8**

**Regolamento per la disciplina dei compiti della commissione Comunale associata di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (Comune di Riccione – Misano Adriatico – Cattolica – Coriano). Aggiornamento.**

**PRESIDENTE**

Propone l'Assessore Francolini.

Dovrebbe proporre l'Assessore Francolini, che adesso non c'è, si è assentato. Lo richiamiamo?

Altrimenti, devo dare la parola a lei, Sindaco.

Cons. IAIA

Credo che lui abbia inteso terminare il Consiglio, perché probabilmente ha il primo elenco delle pratiche dove finiva, se non ho capito male.

C'era un primo elenco di pratiche...

**PRESIDENTE**

No eccolo, ha inteso male, Consigliere Iaia.

Ass. FRANCOLINI

Volevo andare via, ma ho perso la chiave della bicicletta, sono dovuto rimanere. Con questa pratica la Commissione Comunale associata di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, ha il compito di vigilare che i requisiti di sicurezza e le norme ministeriali siano rispettate nei locali da ballo, negli spettacoli pubblici, esemplificando gli spettacoli che avvengono in Piazzale Roma, negli spettacoli viaggianti, tipo giostre e lunapark, e nei parchi giochi. La Commissione è formata dal Sindaco o dal suo delegato, dal Comandante della Polizia Municipale e un suo delegato, dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, da un medico dell'ASL, da un dirigente dell'ufficio tecnico comunale, da un esperto in materiale elettromeccanico ed elettrotecnico e da un

referente del Comune interessato che ha curato l'istruttoria della pratica, che è la Segretaria della Commissione.

Le verifiche e il sopralluogo avvengono nei locali o spettacoli con capienza superiore alle 200 persone; per le capienze inferiori è sufficiente un esame-progetto della relazione tecnica presentata da un professionista abilitato. Non rientrano nei compiti della Commissione i locali cinematografici e gli spettacoli viaggianti con capienza superiore a 1.300 persone o altri locali o impianti con capienza superiore a 5.000 persone - esemplificando qui da noi l'Aquafan - che rientrano nelle competenze di una Commissione prefettizia.

Per ulteriori chiarimenti, essendo questa una materia molto tecnica, invito qui sui banchi della Giunta la dottoressa Cianini come dirigente alle attività economiche.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. È aperta la discussione, quindi se volete intervenire, fatelo pure.

Capogruppo Tosi per Lista Civica-Lega.

Cons. TOSI

Io colgo l'occasione, non parlerò del regolamento della Commissione ma voglio parlare invece di questa Commissione.

Ho avuto un lungo colloquio con l'Assessore relativamente l'evento 15 settembre 2013 della Terrazza Titilla. Il Coccoricò era stato chiuso per ordinanza del Questore e improvvisamente ho visto comparire pubblicità di evento, dove si andava a pubblicizzare musica e quant'altro, in una terrazza di un bene pubblico che, a modo di leggere dalla locandina, pareva - e credo anche sia stato - essere un evento aperto al pubblico a tutti gli effetti.

A questo punto chiamo l'Assessore e sento se era stato autorizzato, soprattutto per la particolare location della terrazza che non ha vie di uscita, che può essere utilizzata solo ed esclusivamente per catering, che può essere utilizzata esclusivamente nell'ambito del congressuale e in abbinamento al piano sottostante, non avendo, come appunto ho detto, le uscite di sicurezza, e l'Assessore mi "tranquillizza" dicendo che è un evento ad invito a chiusura del Motomondiale di Misano, al quale potevano partecipare solo determinate persone e all'evento stesso e agli inviti di proposito addirittura partecipava l'Amministrazione Pubblica.

Conseguentemente, la Commissione essendo un evento a invito e non un evento aperto al pubblico, non era stata interessata, logicamente, e non si considerava questo un evento a tutti gli effetti. Io ho seguito la questione e ho ripostato all'Assessore

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

un disquisire, sulla pagina di Facebook del Cocoricò Network, nel quale, invece, si davano appuntamento all'ingresso della terrazza, e probabilmente nell'ascensore, facendomi capire chiaramente e facendolo capire anche all'Assessore, che non si trattava di un evento ad invito ma semplicemente un evento del Titilla, come tutti gli altri.

Io chiedo ai Consiglieri e alla Giunta se queste cose in questa città devono ancora andare avanti.

L'evento del 15 settembre non è stato il primo, perché ce ne sono stati altri sempre sponsorizzati, però io confidavo sempre in un arrivo, prima o poi, di un buonsenso.

La terrazza la conosciamo tutti, l'abbiamo vista, poi soprattutto la Giunta conosce perfettamente quali sono stati i titoli abilitativi di quella terrazza, sa perfettamente quale può essere l'uso lecito di quella terrazza, sa perfettamente che quel tipo di eventi non si possono tenere in quel contesto e in quel luogo, ciononostante tutti gli anni questa cosa si ripete. Fino ad arrivare all'apice di questa estate dove non ho più ritenuto di soprassedere ulteriormente con la mia pazienza e neanche la mia stessa posizione me lo permetteva, dopo l'estate che c'è stata con il Marano, con il Cocoricò e con tutti gli eventi che hanno portato allo sbando completo la città di Riccione e, in modo particolare, a una stagione completamente sotto nessun controllo dal punto di vista dell'ordine pubblico.

Io mi chiedo se c'è bisogno che un Consigliere comunale debba telefonare, risentire, ripostare e controllare una cosa che dovrebbe essere vietata. Lo dice la regola, non lo dico io.

Ho detto, la terrazza l'avete concessionata voi, l'Amministrazione l'ha concessionata, sa quale può essere l'uso.

Il Titilla lo sa che era stato "censurato" nella sua location e non credo che la censura riguardasse la location, ma riguardasse il tipo di attività. Lo poteva capire, sapere che non era un evento a inviti.

Ma questo vale non solo per l'Amministrazione che ha "tollerato" ma anche per la società alla quale partecipiamo, che è la società che gestisce il congressuale a Riccione, perché mi è stato detto che ha affittato la terrazza per un catering. Ma chi vogliamo prendere in giro?

Non è perché non siamo lì direttamente poi non siamo responsabili, io mi sento responsabile di queste cose, anche se partecipiamo in quella società per l'80%, non siamo i soli, non siamo noi, ma io mi sento responsabile, che cosa è?

Facciamo finta di non saperle certe cose?

Facciamo finta di non averli i documenti?

Facciamo finta che non veda niente nessuno?

Questo è gestire correttamente una città? Questo è garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini?

No, queste cose non saranno mai tollerate da noi e da adesso in poi la tolleranza è zero.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Assessore, vuole replicare.

Ass. FRANCOLINI

Pensavo di dover parlare dell'argomento che ho presentato, vorrà dire che parlerò di qualcos'altro, ma ripeterò alla Consigliera Tosi le cose che ho già detto. Nel suo intervento c'erano alcune inesattezze perché l'Amministrazione non ha fatto inviti, è un evento privato organizzato in occasione del Moto GP dalla Red Bull, che ha chiesto al Cocoricò l'organizzazione dell'evento stesso, ma organizzato dalla Red Bull, e se qualcuno conosce la Red Bull sa che è sponsor di tutti gli eventi motoristici internazionali, non le nostre corsette locali

Tra l'altro ho qui ancora il messaggio della dottoressa Tosi in cui mi dice, non so dove l'ha preso, comunque un ragazzo dice: "Suona mio zio DJ Ralf, siete tutti invitati". Ma invitati. Questa persona ha invitato altri ragazzi.

Comunque non rientra nei compiti della Commissione andare a vigilare, perché per legge non poteva entrare lì dentro, come non entra in una casa privata se fanno una festa, la Commissione lì dentro non poteva entrare perché è delegata solamente agli spettacoli pubblici. Quella era una festa privata, come può essere fatta in un attico di uno dei presenti, beato lui se l'ha, o in una villa di uno dei presenti.

Dietro richiesta della dottoressa Tosi ho chiesto spiegazioni agli organizzatori e mi hanno detto che era un aperitivo che finiva alle 24:00, è finito alle 24:00, di solito si va a ballare dall'una in poi, fino alle 24:00 non sono feste da ballo, un aperitivo che lì dentro sono legittimamente autorizzati a fare.

Se qualcuno pensa che il comitato di gestione della Pala Riccione abbia fatto una cosa impropria, lo denunci ma, secondo me, ha fatto una cosa normalissima, ha affittato un locale per un evento e lo ha affittato alla Red Bull, non al diavolo in persona, la Red Bull, mi ripeto, sappiamo chi è.

Perciò penso di aver dato alla dottoressa Tosi tutte le risposte. Forse anche troppe, perché poi quando su Facebook ha sintetizzato, ha detto poi quello che voleva lei, voglio dire che ha sintetizzato molto. Quindi, mi è sembrato di aver parlato al vento, vorrà dire che la prossima volta anch'io risponderò in maniera telegrafica, non starò più

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

quarti d'ora al telefono a spiegare le cose, per poi vedere le mie parole sintetizzate in quattro parole in croce. Vorrà dire che d'ora in poi, risponderò perché a un Consigliere si risponde, ma io per educazione rispondo a tutti, ma risponderò in maniera adeguata, quindi telegrafica.

Non ho altro da dire.

**PRESIDENTE**

Consigliere Iaia per il PDL.

**Cons. IAIA**

Grazie Presidente.

Vengo alla pratica, perché dalla Commissione era scaturita una proposta interessante e condivisa all'unanimità, su ciò che deve fare questa Commissione di vigilanza per i locali pubblici. Proprio perché si erano avuti degli eventi poco piacevoli e c'erano stati episodi legati all'ordine pubblico e si è cercato di dare a questa Commissione un senso, di dare un obiettivo, un incarico o un compito su cui lavorare.

La proposta che avevamo fatto era per la sottoscrizione di un protocollo con i Comuni limitrofi, quindi in questo caso con Misano, un Tavolo comune con il Comune, la Prefettura, la Questura, proprio per cercare di eliminare questo problema legato all'ordine pubblico. Quando diciamo dei compiti della Commissione, cioè il solo fatto che la Commissione debba fare determinate cose preventivamente, cioè solo prima, le fa a priori e in seguito si disinteressa di tutto il resto, questo non è sufficiente.

Noi crediamo che debbano essere fatti dei controlli dalla Commissione o da qualche altro organismo, durante lo svolgimento di queste feste, controlli legati alla presenza numerica in questi locali, cioè in questi locali che devono avere una capienza fino a 1.500 persone, se vengono fatti dei controlli a determinate ore siamo abbondantemente sopra le 6.000, le 7.000 persone, quindi sono controlli difficilissimi da fare. Però in questo si deve impegnare l'Amministrazione.

E in questo credo che si possa incidere.

La situazione del Marano diventa esplosiva perché non è più controllabile, in quanto un conto è controllare 500, 600 o 700 persone e un altro è controllarne 10.000-15.000, cioè la situazione sfugge di mano. Quindi, i Vigili, i Carabinieri e la Polizia fanno quello che possono, a volte i miracoli, ma materialmente non potranno mai avere la situazione sotto controllo in queste zone qui.

Noi chiediamo che alla Commissione vengano dati più poteri e più compiti e si arrivi a un percorso e a delle linee-guida in cui si può intervenire.

Se non è la Commissione sarà qualche altro organismo però bisogna incidere su questo, bisogna incidere sulla presenza numerica, perché tutto il resto è aria frutta, sfugge tutto, perché altrimenti non riusciamo a controllare nessuno e può avvenire di tutto.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Iaia. Ci sono altri interventi?

Siamo alla replica finale, allora Assessore, così poi passiamo anche alle conclusioni del Sindaco.

**Ass. FRANCOLINI**

Rispondo al Consigliere Iaia, del quale apprezzo il suggerimento.

Purtroppo la Commissione ha degli scopi previsti dalla legge: deve controllare che gli impianti siano a norma, che non ci siano pericoli strutturali, che le vie di fuga siano adeguate, che l'impianto elettrico sia a norma, che i sostegni delle casse siano in regola.

Quindi, il suo suggerimento non rientra nei compiti della Commissione, però è un problema che esiste e, come dice lei, è un problema di difficile controllo, però le posso anticipare che sarà l'ordine del giorno di un incontro del Tavolo della Sicurezza Provinciale con tutte le Forze dell'Ordine, il Prefetto e i rappresentanti dei locali da ballo.

Siccome la capienza è direttamente correlata alla sicurezza, quello della capienza dei locali sarà uno dei prossimi temi che cercheremo di affrontare, non da soli, come ripeto, ma assieme a tutte le Forze dell'Ordine e agli stessi rappresentanti dei locali.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Sindaco, vuole fare le conclusioni?

Niente conclusioni, quindi passiamo al voto. Dichiarazioni di voto, sì, prego Iaia.

**Cons. IAIA**

Ha detto bene Assessore, la Commissione deve occuparsi degli impianti e controllare che siano a norma.

Allora ritorno a quello che avevo anticipato, cioè la Commissione dà un benessere per 1.500 persone. Se in quel momento ce ne sono 5.000, 6.000 o 7.000, qualcosa non funziona più perché non è più a norma. Cioè oltre al problema sicurezza, anche lo stesso parere dato dalla Commissione per 1.500 persone, non andrà bene per 6.000 persone, quindi c'è qualcosa che va rivisto.

Io mi preoccuperei, perché se io do l'agibilità a un tot di persone e so che frequentemente viene

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

sforato il numero, perché non è episodica la questione, ma è una questione frequente. E poi c'è la questione del Tavolo comune che si fa con le associazioni di categoria, con le Forze dell'Ordine e con gli amministratori; ma qualche volta invitare qualche Consigliere dell'opposizione, almeno uno, non farebbe neanche male, qualche suggerimento e qualche idea può darsi che venga buona, visto che parliamo di argomenti che interessano tutti, qualche suggerimento positivo vi potrebbe anche venire e sarebbe merito vostro, grazie.

**PRESIDENTE**

La dichiarazione di voto la vuole fare, Consigliere Iaia.

Cons. IAIA

Noi ci asteniamo in attesa che vengano prese in considerazione le nostre richieste.

Diamo una mezza fiducia.

**PRESIDENTE**

Ci sono altre repliche?

Ci sono dichiarazioni di voto?

Sindaco, deve aggiungere qualcosa?

No, allora andiamo al voto.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 14 voti favorevoli, nessun contrario e 10 astenuti.

### **COMMA 9**

**Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo - Approvazione nuovo protocollo d'intesa.**

**PRESIDENTE**

Propone l'Assessore Torcolacci.

Ass. TORCOLACCI

La pratica ha come oggetto l'approvazione del nuovo Protocollo d'Intesa tra il Tribunale di Rimini, la Prefettura, la Provincia di Rimini, i Comuni, i Sindacati CGIL CISL e UIL, e le associazioni della proprietà, recante misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo.

Questo protocollo, che è già stato approvato da questo Consiglio a dicembre 2012, ha visto alcune rettifiche e anche un'integrazione, perché dal monitoraggio sullo stato di attuazione, portato avanti dal Tavolo di Concertazione Provinciale, è emersa una sottoutilizzazione del fondo. Per cui, di fatto, al 30 marzo 2012 i contributi erogati erano solo 38.262,50, quindi 20 contributi in tutto, rispetto alla capienza del fondo regionale, stanziato

appunto dalla Regione, di 366.385,50 euro.

Quindi, si è cercato di attuare delle azioni puntuali per poter attuare una maggiore utilizzazione del fondo.

Quali sono le modifiche che sono state apportate?

Di fatto si è abbassato il valore ISE di accesso, che prima era di 17.165, a 11.000 euro, per consentire che il fondo potesse essere utilizzato anche da famiglie meno abbienti, e si è modificato e rettificato il criterio della morosità, perché prima uno dei sei criteri previsti per poter integrare le condizioni di accessibilità per i beneficiari, era che la morosità doveva consistere nel mancato pagamento di almeno sei mensilità, che invece adesso sono stati abbassati a tre. Questo per andare incontro a una situazione, cioè quella di verificare che venissero inoltrate le procedure di sfratto. Quindi, si è cercato di andare incontro a questa esigenza.

Un'altra integrazione che è stata attuata, riguarda le tipologie d'intervento.

Il protocollo precedente prevedeva due sole tipologie d'intervento, che contemplavano il caso in cui lo sfratto fosse già stato convalidato, e invece per ovviare, procrastinare, addirittura per evitare lo sfratto, si è deciso di aggiungere un'altra tipologia d'intervento. Con questa soluzione di tipo C, presente nel protocollo, si vanno ad aiutare le famiglie inadempienti nel pagamento dell'affitto che abbiano una morosità di almeno tre mensilità, che deve essere dimostrata mediante una diffida, un'autocertificazione del proprietario, e a queste famiglie viene dato un contributo che non può essere superiore a 2.500 euro.

Dopodiché il proprietario s'impegna, sempre con una dichiarazione, una volta che il contributo viene erogato direttamente allo stesso, s'impegna a non attivare la procedura di sfratto almeno nei sei mesi successivi.

Le modificazioni sono queste, due modifiche ai criteri di accessibilità che vanno a individuare i requisiti necessari per poterne beneficiare, e viene aggiunta una tipologia di intervento.

Tutte misure rese necessarie dal fatto di consentire un migliore utilizzo del fondo e una più equa distribuzione delle risorse alle famiglie più bisognose.

**PRESIDENTE**

Per Lista Civica-Lega il Capogruppo Tosi.

Cons. TOSI

Sempre io. Io resto basita, perché leggevo adesso nella delibera che si è verificato che vi era una sottoutilizzazione del fondo al 30 di marzo, oggi è il 19 settembre, sono passati altri sei mesi e nulla è

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

stato portato in Consiglio Comunale.

Io sto su questi banchi ormai da nove anni, ma ancora non capisco come funzionano queste storie. Le risposte non solo devono essere buone, ma devono essere tempestive, sennò non servono.

Cioè mi accorgo che è sottoutilizzato il fondo, che è un fondo di emergenza, in un momento di crisi a marzo, mentre questa andava portata al primo Consiglio di aprile, maggio, la portiamo a settembre? Cosa ne facciamo? Mancano 3 mesi, è finito l'anno, è un protocollo che è stato siglato in Consiglio Comunale a dicembre scorso. Un monitoraggio dopo 3 mesi era corretto e puntuale, ma noi diamo la risposta dopo 6 mesi?

Nel frattempo sai quante ne sono andate, sfrattate o per morosità, hanno dovuto abbandonare la casa?

Io credo che questo non sia giusto, è il vecchio metodo burocratico, che non dà le pronte risposte, anche se le risposte sono buone.

Se non si riescono a dare risposte tempestive, non servono.

Poi quello che mi sorprende, leggendo il PEG dei dirigenti, ho letto nella pagina dedicata a Chiani, che quattro sono state le domande e quattro sono state le risposte. Ma allora di che cosa stiamo parlando?

O il dirigente non ha riportato tutte le domande che effettivamente sono state presentate e quattro sono state solo le risposte, o se quattro sono state le domande, alle quali puntualmente è stata data risposta, non siamo in crisi?

Io credo che qualcosa non collimi.

Cioè, se nel PEG devo leggere una siffatta cosa, allora c'è qualcosa che non funziona. Allora non possiamo neanche fare la modifica, cioè se non abbiamo le richieste, cosa ci interessa di andare ad abbassare l'ISE o di andare ad ammettere anche morosità che sono di 3 mesi anziché di 6? Probabilmente il dirigente non è stato puntuale?

Qualcuno gliel'ha detto?

Forse le domande erano venti, trenta, quaranta e le risposte erano quattro, non che le domande erano quattro e le risposte quattro perché allora è una delle due: o è lui che non riporta puntualmente qual è l'attività, o è lei l'Assessore che non riporta puntualmente qual è l'attività. Ditemi dove sta questo. Io leggo i documenti che mi avete presentato voi, documenti che sono allegati a una delibera di 10 minuti fa, nei quali c'è scritto un sacco di belle cose, Consigliere Villa. C'è scritto ad esempio che ringraziando sentitamente, il bando di Piazza dell'Unità non si farà. Ed io sono molto contenta perché quella è stata una scelta strutturale o comunque di cementificazione di una piazza, prevedendo un'invasività con 35 appartamenti, che noi abbiamo da subito cassato, io sono molto

contenta che questa Amministrazione abbia deciso di non fare più il bando per i PF. Perché Massimo, mi guardi storto, ma lì nel PEG c'è scritto dal tuo Assessore, dal tuo dirigente, che hanno deciso di non bandire più il PF. Perché queste cose bisogna dirle. Quindi, per questo sono molto contenta.

Sono molto meno contenta a leggere invece nel PEG di Chiani, questa discrepanza tra le sue dichiarazioni in Dipartimento, dove sembrava, come credo, che l'ufficio fosse inondato da richieste alle quali, data la ristrettezza della macchinosità di questi sistemi regionali e oramai antiquati, solo frutto di carte su carte, non era riuscito a dare risposte, quindi solo quattro erano state le risposte, oppure ditemi voi, perché io difficilmente ne capisco.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Iaia per il PDL.

Cons. IAIA

Grazie Presidente.

Come ha sottolineato la collega Tosi, c'era qualcosa che non andava in questa pratica, vista l'esiguità delle richieste che si sono avute.

Noi parliamo in questo momento qui, tanto parliamo del disagio abitativo che c'è in questa città. Una proposta o un qualcosa di concreto poteva venire, visto che c'è un Fondo Regionale a disposizione, se anziché dare un contributo, io lo chiamo incentivo alla morosità, praticamente i vincoli che ci sono lì sono talmente rigidi che incentivavano qualcuno a diventare moroso, cioè mentre se poteva avere il primo requisito, il reddito, poteva avere l'altro requisito che era la perdita del posto di lavoro, bisognava avere delle morosità. Quindi, si prestava anche a facili manipolazioni questo bando. Si sarebbe potuto spendere meglio questo importo, questa cifra.

Avevo fatto prima l'interrogazione sulla parrocchia di San Martino, su quel progetto San Domenico, si sarebbe potuta stornare una parte di soldi per la costruzione di una casa che prevedeva degli appartamenti per famiglie disagiate, oppure dare contributo alla Caritas di Riccione, ma non per l'ordinaria funzione che svolge ma perché, credo, che da tempo stia dietro per costruire delle camerette, un alloggio sempre per disadattati.

Quindi, si poteva utilizzare meglio questo fondo che la Regione a pioggia ha dato e ci ha concesso, è stata magnanima.

E non andava bene nulla. Non andava bene l'ISE così alto, non andava bene nulla di questo bando.

La risposta ne è venuta dalla richiesta dei contributi che c'è stata.

Adesso ne avremo probabilmente un'esagerazione

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

di più perché se n'è parlato, quindi qualcuno si è fatto anche furbo in questo.

Non ho da aggiungere altro, perché poi parliamo dei disperati e di situazioni che sono anche spiacevoli da affrontare.

Quindi, come avevo detto in Commissione, alla fine voteremo favorevolmente, perché è una goccia che va in un mare. Anche il nostro voto, sebbene non sia la replica, quindi lo dichiaro, sarà un voto favorevole a questa pratica.

**PRESIDENTE**

Consiglieri, ci sono altri interventi?

Allora passiamo alla replica del relatore. Prego, Assessore Torcolacci.

**Ass. TORCOLACCI**

Vorrei fornire semplicemente alcuni dati.

Innanzitutto ricordo che questo Fondo Regionale, quindi messo a disposizione dalla Regione a favore della Provincia, è organizzato e quindi i criteri che disciplinano la possibilità di utilizzare il fondo vengono disciplinati dal Tavolo di Concertazione Provinciale, al quale partecipano diversi soggetti, come prima ho ricordato: il Tribunale di Rimini, la Prefettura, la Provincia, i vari Comuni della Provincia, tutti e tre i Sindacati e le associazioni della proprietà.

Quindi, i criteri che vengono individuati non è che li individua il Comune di Riccione, così come anche la finalità. Qual è la finalità di questo fondo? È di andare incontro alle famiglie, in particolare, che si sono viste una diminuzione della propria capacità contributiva purtroppo in funzione della crisi, della congiuntura economica che stiamo vivendo.

Infatti tra i vari criteri ci sono i sei criteri che sono necessari per poter configurarsi le caratteristiche di beneficiari, ed è per questo che le domande che noi abbiamo presentato sono state soltanto quattro, perché dovevano comunque ottemperare tutti e sei i criteri, oltre che le due tipologie in precedenza di intervento.

Quindi, questa è la ragione per la quale le domande evase sono state semplicemente quattro. Tant'è che adesso ne abbiamo alcune in attesa che speriamo, infatti, una volta che questa pratica verrà approvata e quindi verranno approvate le integrazioni e le rettifiche, possano essere soddisfatte.

Perché abbiamo delle domande in corso, quindi domande già presentate, sulle quali, a causa della restrittività dei criteri sui quali infatti è intervenuto poi il Tavolo di Concertazione Provinciale, perché il monitoraggio è stato fatto in funzione poi dei dati che sono emersi, si è cercato di intervenire.

Ad agosto siamo andati ad approvarlo.

Io mi rendo conto che ci troviamo in una situazione di sofferenza importante per le famiglie che richiederebbe una tempestività immediata, però purtroppo ci sono anche dei tempi, rispetto alle procedure, che sono questi.

Ad agosto noi siamo andati ad approvare le rettifiche.

**Cons. TOSI**

Assessore, io ho bisogno che il Presidente mi permetta di dire una cosa. Io leggo: "Al 30 di agosto sono pervenute quattro domande all'ufficio". Voi vi mettete d'accordo? Nel PEG del suo dirigente c'è scritto: "Al 30 di agosto sono pervenute", non: "sono state accolte", che è una cosa ben diversa. All'ufficio quattro domande, di cui tre sono state ritenute ammissibili e inviate per la liquidazione, e la quarta è in attesa di valutazione.

Non c'è sintonia.

**Ass. TORCOLACCI**

Mi scusi, la sintonia in che senso?

**Cons. TOSI**

Io non capisco qual è la verità?

**Ass. TORCOLACCI**

Sono state evase quattro domande e due sono in questo momento nella possibilità di essere soddisfatte, nel momento in cui i requisiti che sono oggetto di verifica verranno approvati, e questo è quanto.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Siamo nella fase di replica e di dichiarazione del voto. Non c'è nessuna conclusione, quindi passiamo alla votazione della pratica.

Prego Consiglieri, votate.

Il Consiglio approva con 24 voti favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti.

**COMMA 10**

**Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna" - Approvazione schema.**

**PRESIDENTE**

Propone il Sindaco.

**SINDACO**

La pratica è molto semplice.

C'è la proposta di una nuova convenzione legata



## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

alla Comunità Regionale, che ha sempre favorito un lavoro soprattutto anche di sussidiarietà oltre che di cooperazione, proprio per favorire lo sviluppo e l'innovazione nelle nuove tecnologie. Questo è un lavoro che è sempre stato scelto da questa Regione anche attraverso degli impegni legati ad altre opportunità, non è un caso che siamo una delle Regioni più avanzate sul piano dell'utilizzazione di sistemi che hanno portato alla PEC o ad altre opportunità di banche-dati regionali, quindi sfruttiamo questa comunità, non ha nessun tipo di onere e di costo, ci permette di essere insieme agli altri ai tavoli, visto e considerato che Riccione tra l'altro è anche un nodo, avendo realizzato nel tempo anche una propria linea con la fibra ottica e quant'altro, e ci mette appunto nella condizione di essere anche un riferimento per un territorio più ampio.

Da qui si è sviluppata una serie di progetti regionali che ci vedono in alcuni casi anche fruire di queste banche-dati e anche di queste opportunità e, su questo, allarghiamo ancora di più la rete e dall'altra parte anche l'informazione che si sviluppa in opportunità anche di formazione per utilizzare al meglio la rete informatica.

**PRESIDENTE**

Vi siete prenotati o avete ritirato la prenotazione?

**Cons. TOSI**

Siccome ammetto la mia completa ignoranza e ammetto anche che in Dipartimento spero che qualcuno di voi abbia capito molto di più di questa pratica rispetto alle delucidazioni che ci sono state date, abbiamo semplicemente capito che è un convenzionamento tra Enti al fine dell'utilizzazione di una comune piattaforma informatica. Quello che non siamo riusciti a capire e che normalmente cerchiamo di capire per poter compiutamente votare essendo Consiglieri e dovendo anche preoccuparci di quelle che sono le risorse pubbliche, fondamentalmente, è cosa costa.

Perché firmare una convenzione lo capiamo tutti che non costa assolutamente niente. Ci siamo preoccupati facendo immediatamente le domande su che cosa costeranno i servizi che poi l'Ente Pubblico può utilizzare e ai quali può avere accesso su questa piattaforma.

Il gelo è calato sul Dipartimento. E nuovamente dato che la presenta lei questa sera, Sindaco, io le rifaccio la domanda. I numerosi servizi di memorizzazione dei dati smaterializzati, nonché i numerosi servizi di posta elettronica, di firma elettronica, di banca-dati, nonché, se non erro, vi è anche lo stesso sistema che viene utilizzato per il pagamento della Tassa di Soggiorno, cosa costano?

È semplice.

Quanto costano i servizi che sono collocati sulla piattaforma e ai quali questo Ente, in seguito alla convenzione, ha accesso e che, con grande nostro dispiacere, costituiscono poi ordinaria spesa e quindi non passeranno mai in questo Consiglio Comunale come autorizzazioni.

**PRESIDENTE**

Per il PDL interviene il Capogruppo Iaia.

**Cons. IAIA**

Grazie Presidente.

La Commissione è stata molto scarna, poche risposte alle nostre domande.

Ho capito poco anch'io, però maligno molto e faccio un po' di cronistoria. Leggendo le società che daranno questo tipo di servizi, notiamo che molti di questi servizi saranno dati da Lepida. Lepida è una società, un po' di anni fa s'iniziò a sentire questo nome che circolava in questo Consiglio Comunale. Da un anno all'anno successivo, il capitale sociale di Lepida passò da 20.000 euro a oltre 20.000.000 di euro di capitale sociale.

Chi è Lepida? Lepida ha costruito la fibra ottica a Riccione. Ci ha costruito gratuitamente la nostra fibra ottica, però se n'è tenuta una parte, Lepida. E noi adesso, per questo tipo di servizio, questa convenzione, queste nuove tecnologie che andiamo a prendere, guarda caso dovremo dare la gestione di questo a Lepida che ha lavorato con noi. È vero che non costano niente in questo momento, è chiaro, è una convenzione, ma successivamente cosa pagheremo noi? Non c'è un parametro, un metro di riferimento, non c'è nulla, è una convenzione, aderiamo e basta. Dopo si vedrà.

La pratica dice questo, aderiamo a questa nuova tecnologia e in seguito vedremo, saremo messi tutti in rete, ma è un servizio che dovremo pagare noi, perché Lepida non fa gratuitamente questo tipo di servizio. Queste sono società voraci, nate un po' di anni fa con questo tipo di obiettivo, di portar via tutti i servizi dai Comuni, mettere tutti i servizi in rete.

Quindi, ci troveremo a pagare in futuro dei costi che al momento non sappiamo. Aderiamo alla convenzione, firmiamo questa cambiale, poi si vedrà.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi?

Sindaco, vuole replicare?

**SINDACO**

È chiaro che se uno vuole pensare che dietro a una

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

costruzione di una comunità di rete ci siano dei costi, dietro una comunità di rete non ci sono dei costi. C'è solamente la possibilità di mettere a disposizione ognuno le proprie esperienze, attraverso le reti che esistono già. Tra l'altro Riccione è l'unica realtà che non ha fatto fare niente a Lepida. La rete di fibra ottica di Riccione l'ha fatta Riccione, con i bandi e con le gare, e al contrario, proprio perché se l'è realizzata, ha concesso a Lepida, attraverso un'altra convenzione, l'utilizzazione di quelle Autostrade, perché qui parliamo di Autostrade, nelle quali in questo momento se vi posso fare una metafora, passano poche macchine in confronto a quello che questa rete ha potenzialmente possibilità e opportunità, e mettiamo a disposizione in questo quadro più generale le nostre esperienze insieme alle altre, per utilizzare di più quell'Autostrada che esiste già, il che vuol dire che ci farà risparmiare nei prossimi anni.

Ad esempio anche le linee telefoniche, che oggi passano le altre reti, se passassero, così come noi ci auguriamo pian piano, attraverso le piattaforme, attraverso una rete digitale che abbiamo già, spenderemmo molto meno e non costerebbe nulla perché non paghiamo le utenze.

Questo è il lavoro che si sta facendo, quindi la messa a disposizione e in comune delle banche-dati, le procedure e le modalità, per fortuna siamo una delle realtà che, come vi dicevo prima, è un nodo e ha una struttura propria all'interno, che mettiamo a disposizione, e che ci può portare a casa dei risultati importanti. Quindi, siamo dentro a una comunità.

È per questo che non costa nulla. Non costa nulla perché non ci sono costi. Poi si fanno scelte legate a servizi che non ci sono, è stata citata la Tassa di Soggiorno, è chiaro che se non abbiamo quell'applicazione, dobbiamo andare a verificare sul mercato, ma sono altre cose.

Un conto sono le applicazioni, un conto è il sistema di diffusione della rete e le modalità con le quali si attinge alle diverse banche-dati.

Abbiamo la fortuna di avere una Regione che ha investito negli anni quei soldi di cui parli tu, di Lepida, che oggi ha quel patrimonio, quel "po' po'" di capitale che è legato alla costruzione delle reti di fibra ottica in tutta la Regione, nella quale questa Regione ha investito utilizzando soldi propri, ma anche quelli della comunità, e siamo tra i pochi che li utilizza, dovremmo essere contenti. E questo vuol dire anche per le nostre imprese che hanno minori costi nella diffusione, nell'utilizzazione di alcune tecnologie e vuol dire abbattimenti, essere più competitivi sul mercato, e questo è, e ci auguriamo che anche le Amministrazioni siano

all'altezza.

Questa è la costruzione di una Community, come è scritto. E siccome è tra Enti, la determiniamo attraverso una convenzione, in maniera tale che sia chiaro che cosa facciamo e che cosa si fa.

Non ci sono altri elementi.

Poi se vogliamo andarci a cercare dietro cosa spenderemo o altro, su questo non si spende nulla. Quando si spenderà, ci saranno delle voci ben specifiche con delle azioni, con delle attenzioni puntuali. Questo è.

Spero di aver dato le spiegazioni.

PRESIDENTE

Ci sono repliche? Dichiarazioni di voto?

Veniamo al voto.

Consiglieri prego, potete votare.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli, nessun contrario e 12 astenuti.

**COMMA 11**

**Acquis. al Demanio Com.le strada di attraversamento Podere Tramontana IV di propr. Ausl Rimini e Ipab Riccione - Acquis. a titolo di permuta terreno facente parte del Podere Tramontana I di propr. Ausl Rimini e Ipab Riccione per realizz. pista ciclabile.**

PRESIDENTE

Abbiamo un'ultima pratica e un ordine del giorno.

La pratica che rimane da discutere è la n. 11, all'ordine del giorno.

Propone l'Assessore Varo.

Ass. VARO

Grazie signor Presidente.

L'abbiamo trattata in Dipartimento e mostro la cartina, così ricordo ai Consiglieri di che cosa si tratta. Si tratta del fatto che autorizzati dall'AUSL, occupammo in passato una porzione di terreno per l'attraversamento ciclabile. La pratica attualmente dirime la questione sdemanializzando una parte, una porzione che non è più strada da *illo tempore* e, di fatto, facendo una permuta tra due che possono considerarsi frustoli: uno appartenente all'AUSL e all'IPAB Maria Ceccarini e l'altro al Comune.

Sono stati sottoposti a valutazione i due frustoli, hanno un valore di 23.100 euro ciascuno, per cui è consentita la permuta.

Quindi, la delibera ha più oggetti insieme: la permuta e la sdemanializzazione di una parte di questo frustolo. Non avrei niente da dire, Presidente, su questa pratica.

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consiglieri, dopo che vi siete ricomposti, però con calma, avete interventi da fare?

E da quest'altra parte? Ci sono.

Prego, Capogruppo Tosi.

Cons. TOSI

Io prima di tutto, Assessore, mi scuso con i ricconesi che ci seguono alla televisione, perché è indecente presentare questa pratica, se si vuole presentare una planimetria, dati i potenti mezzi di questa Amministrazione, almeno aprire in quel modo, creda, non è decoroso né per i Consiglieri Comunali e tanto meno lo è per i ricconesi.

Quindi, io mi scuso e avrei voluto che, invece, essendo in Consiglio Comunale e giustamente essendo ripreso dalla televisione, i mezzi li avete, usateli. Se invece dobbiamo fare qualche corso, lo facciamo. Prima cosa. Io non ho le parole, perché sembra ci siamo vantati 5 minuti fa di avere... abbiamo addirittura un ufficio CED in questa Amministrazione, giustamente, le pratiche che hanno planimetria e le pratiche che devono essere meglio comprese, non solo per i Consiglieri Comunali, perché la televisione riprende il Consiglio Comunale per i ricconesi, dovrebbero essere tradotte in una slide, e permesso a tutti i ricconesi di seguirla.

Facendo in questo modo, è veramente... ne dà le misure.

Ma parli al microfono, sennò non si sente.

Io sono talmente sicura che i Consiglieri l'hanno visto, il problema come ho detto, è che siccome abbiamo autorizzato le riprese televisive del Consiglio Comunale, giustamente, se si vuole e si deve fare vedere una planimetria di questo genere, esporla in quel modo pietoso non vale la pena. Quindi, tanto vale, avendo noi un ufficio CED, tradurre le delibere che richiedono una spiegazione grafica in una slide.

Io invito questa Amministrazione a farlo, avete ancora tempo per migliorare e quindi possiamo, semmai nei prossimi mesi, avere qualche cosa in più, avendo tutti i mezzi possibili ed immaginabili, i nuclei e quant'altro.

La seconda cosa che è curiosa in questa pratica, ma oramai, giusto la menziono e poi non dico nulla, 212 metri che ci dà l'AUSL valgono 23.320 euro; i 770 metri che noi diamo all'AUSL valgono 23.100 euro. Già la prima stranezza, se la volete ravvisare. Però abbiamo sempre fatto fare la perizia al nostro caro geometra, non sto neanche a dire il nome perché è ormai scontato, in questa Amministrazione, chi fa le perizie, i frazionamenti e quant'altro.

La cosa strana è che poi questi due valori che io vi dico, 23.320 euro da un lato e 23.100 euro dall'altro, la matematica non è opinione di sinistra, non è opinione di destra, non è opinione di centro, è matematica, sono due numeri diversi. Credo di poterlo dire. Nella delibera c'è scritto che sono sostanzialmente equivalenti.

Queste, secondo l'Amministrazione, sono permutate.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Consiglieri, avete interventi da fare?

Assessore, vuole replicare?

Ass. VARO

Direi di no. Trovo che l'avverbio sostanzialmente non voglia dire precisamente.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto?

Sindaco, deve aggiungere qualcosa?

Veniamo al voto.

Consiglieri prego, votate.

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli, 2 contrari e 8 astenuti.

## COMMA 12

**Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Comunali Volpe Marco e Barnabè Alessandro, del gruppo consiliare P.d.L., ad oggetto: "Intitolazione delle rotonde di Riccione ai fondatori dei movimenti".**

PRESIDENTE

Abbiamo, quindi, l'ultima pratica iscritta all'ordine del giorno, un ordine del giorno presentato dai Consiglieri Comunali Volpe e Barnabè del gruppo PdL.

Consiglieri, volete presentare l'ordine del giorno?

Cons. BARNABÈ

Grazie.

Presento un testo un po' differente rispetto a quello che era passato in Commissione dei Capigruppo, perché il testo di questo ordine del giorno era stato scritto in realtà dal Consigliere Rosati, quando ancora era qui in Consiglio, nel mese di luglio, quando c'era stata una polemica a Rimini sull'intitolazione o meno di una rotonda a Don Giussani, e veniva sollevata dall'Assessore Competente che poi aveva detto che gliel'aveva suggerito Gnassi di bloccare la pratica, poi Gnassi invece aveva detto che non era vero e aveva rimandato avanti la pratica. Il Consigliere Montanari, che fa parte della Commissione

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

toponomastica, allora aveva proposto che se non lo faceva Rimini, che lo facessimo noi di Riccione, di intitolare una rotonda a Don Giussani. E il Consigliere Rosati, che allora era ancora in Consiglio Comunale, aveva preparato questo ordine del giorno per dire: "Facciamolo, non solo per Giussani, ma proprio per tutti i fondatori dei movimenti cattolici che così importanti sono stati dal punto di vista educativo per i nostri giovani in Italia negli ultimi anni".

Tolgo qui, dall'ordine del giorno, tutte le prime righe che fanno riferimento alla questione riminese, perché è una polemica che poi si è andata a spegnere, che il Sindaco Gnassi ha risolto, quindi non è più attuale quella parte lì.

Quindi vado a leggere il testo: "Desideriamo proporre al Consiglio Comunale di Riccione un gesto inclusivo, non divisivo, cioè vogliamo proporre che le prossime rotatorie, o vie, o piazze di Riccione, siano d'ora in poi dedicate ai vari fondatori dei diversi movimenti cattolici che hanno avuto grande influsso sui nostri giovani in questi ultimi decenni.

Vogliamo quindi proporre nomi come Don Oreste Benzi, Don Luigi Giussani, Chiara Lubich, Don Giovanni Bosco, Robert Baden-Powell, Madre Teresa di Calcutta, eccetera, quindi la proposta vuole evitare che nascano divisioni, esclusivismi e particolarismi proprio a partire da queste figure importanti dal punto di vista educativo.

Si tratta di personaggi che hanno cambiato la vita di tanti giovani, che hanno insegnato ad amare la verità, ma anche a riconoscere che tutti gli uomini hanno un punto in comune rappresentato dal desiderio di felicità, di giustizia e di bellezza.

Tra l'altro quest'anno è prevista la canonizzazione di Papa Giovanni XXIII, occasione storica da cogliere per l'intitolazione di una rotatoria o piazza, o via a Don Oreste Benzi.

Desideriamo che una scelta del genere diventi occasione di unità per tutta la città per lasciare una memoria di chi ha insegnato, a buona parte dei ricionesi, la bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo al mondo. Ovviamente questo vuole essere solo un suggerimento che intendiamo trasmettere alla Commissione toponomastica, che poi deciderà lei, secondo i suoi tempi e i suoi regolamenti, la procedura.

**PRESIDENTE**

Allora, Consigliere Barnabè, siccome il testo che lei ha letto è differente da quello che era stato assimilato nella Conferenza dei Capigruppo, come comunque ha già evidenziato, bisogna chiedere a tutti i Capigruppo in maniera unanime l'assenso affinché questo nuovo contenuto possa essere

votato.

Infatti, non l'abbiamo neanche noi il nuovo testo scritto. L'ha letto. Vuole intervenire il Capogruppo del PD, Consigliere Villa?

**Cons. VILLA**

Quest'ordine del giorno ha avuto evidentemente un percorso un po' accidentato, e non me ne voglia chi me l'ha proposto.

Nella Conferenza dei Capigruppo è apparso questo ordine del giorno, contestualmente è apparso un altro testo, forse siamo andati tutti un po' in confusione. Io vi chiedo, se avete piacere che ci sia il massimo coinvolgimento della maggioranza, di ritirarlo per dar modo di valutarlo con la dovuta attenzione e diversamente, com'è stato ricordato, non entro nel merito del testo, il testo depositato è uno, il testo illustrato è un altro, credo non ci siano le condizioni per portarlo al voto, questa sera naturalmente.

**PRESIDENTE**

Per SEL, interviene il Capogruppo Bertuccioli.

**Cons. BERTUCCIOLI**

Grazie Presidente.

Veramente, io volevo solo chiedere una cortesia, cioè se si può almeno rileggere, perché tu hai letto l'ordine del giorno, Alessandro, ma io, mi dispiace, ho capito poco anche perché qualcuno parla sempre, faccio fatica. La proposta che mi sento di fare è questa: se in effetti si può ritirare stasera, riportarlo al prossimo Consiglio, magari metterlo come primo punto all'ordine del giorno per non lasciarlo indietro, visto che comunque è un ordine del giorno per voi importante.

Non so esprimermi in questo momento sulla condivisione. Avrei bisogno di leggerlo con calma, non di capirlo perché l'ho capito benissimo, ma di fare una valutazione personale. Quindi, era questa la proposta, se per voi è possibile ritirarlo, farne una copia scritta. Poi sulla condivisione o meno io non ho problemi, perché se decido di votarlo, lo voto, se decido di non votarlo non lo voto, e magari di metterlo al primo punto all'ordine del giorno del Consiglio successivo.

**PRESIDENTE**

Per il Gruppo Misto, interviene il Consigliere Usai.

**Cons. USAI**

Scusi, volevo capire prima se si va al voto oppure no.

**PRESIDENTE**

Infatti è questo che dovremmo decidere, facendo

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

una consultazione generale dei Capigruppo, perché il testo presentato nella Conferenza dei Capigruppo non è lo stesso testo che ha letto questa sera il Consigliere Barnabè, quindi va inteso con un contenuto nuovo.

Se lo vogliamo votare, deve avere l'approvazione di tutti i Capigruppo, altrimenti può essere valida la proposta che hanno avanzato i Consiglieri che hanno fatto l'intervento.

Cons. USAI  
Ok, grazie.

PRESIDENTE  
Consigliere Bezzi.

Cons. BEZZI

Anch'io, per la mia esperienza ventennale in questo Consiglio Comunale, consiglieri agli amici, perché sono amici, eccetera, di ponderare magari la ripresentazione di questo ordine del giorno.

Per esempio, una cosa è dire le vie, e una cosa è dire: le rotonde, perché la rotonda è già qualcosa d'importante. Don Giovanni Bosco è uno dell'800, correggimi Alessandro, a Don Giovanni Bosco avremmo potuto dedicare una strada, si vede che c'è sfuggita in questi 50 anni, perché è un personaggio che risale a epoche addirittura antiche. Una cosa sono le strade, perché secondo me la rotonda dà anche l'idea di una condivisione generale, di tutti.

Nella Commissione toponomastica abbiamo eliminato Nenni, De Gasperi e Togliatti dalle piazze, ed io partecipai a quella votazione.

Io penso che ci debba essere ragionevolezza. Una cosa è una strada, una via, una cosa è un momento come una rotonda che deve avere, secondo me, un valore condiviso dalla generalità della città. Difficile che possiamo mettere un nome o due nomi, o sconosciuti, o gente che non ha fatto niente per Riccione, per esempio Nelson Mandela, per carità. È ancora vivo, pazienza, ma gliela puoi fare anche da vivo.

PRESIDENTE  
Per il PDL, interviene il Capogruppo Iaia.

Cons. IAIA  
Grazie Presidente.

Su questo ordine del giorno si è cercato di discutere, ormai sono 3-4 ore che ci stiamo lavorando, non c'è possibilità di trovare un accordo. La mediazione che si stava cercando in questo momento qui era eliminare quella parte iniziale un po' polemica rispetto a Rimini, ma per il resto è un ordine del giorno presentato da una

componente che ha determinate caratteristiche, una componente del gruppo PDL che ha radici cattoliche e ha un significato particolare questo ordine del giorno.

Allora, siccome non ci sarà mediazione futura perché i nomi che si vogliono inserire, dopo ci può stare tutto il mondo. Io posso fare questa proposta alla maggioranza. Votateci il documento così com'è. Noi ci impegniamo a votare l'ordine del giorno simile presentato da voi, senza nessuna modifica ulteriore.

PRESIDENTE

Aspetti, Consigliere. L'ordine del giorno, quello che ha letto il Consigliere Barnabè ora, o quello che ci ha presentato nella Conferenza dei Capigruppo? Perché è proprio diverso.

Cons. IAIA

Se si può modificare con l'accordo dei Capigruppo questo ordine del giorno così come l'ha letto, eliminando la prima parte, a noi va benissimo anche votarlo così. Cioè se i Capigruppo sono d'accordo, possiamo votarlo così. E noi ci impegniamo a votare il vostro ordine del giorno nel prossimo Consiglio Comunale, che sia al primo punto o all'ultimo punto.

Hanno due significati diversi e questa è una componente che ha un valore e lo sta esprimendo, e chiedo un voto su questo valore qui.

Chi lo vuol votare, lo vota. Eliminiamo la prima parte polemica. Mi rivolgo alla maggioranza, se ce lo votate, votiamo il vostro ordine del giorno pari pari, per il prossimo Consiglio Comunale.

Dopo si andranno a fondere, si troverà la mediazione dei due ordini del giorno nella Commissione Competente, dopo si farà una discussione, si troverà la mediazione in quel momento lì.

PRESIDENTE

Interviene il Capogruppo del PD, Villa.

Cons. VILLA

Volevo replicare alla proposta del Consigliere Iaia. Chiedo un minimo di rispetto anche delle procedure, non ce le possiamo inventare al bisogno o al momento.

Non è un pregiudizio e una motivazione campata per aria. Vi era stato proposto nelle ore precedenti, o di ritirarlo o di rivederlo in maniera significativa. Fermo restando che poi anche noi, non avendo la possibilità di dividerlo, abbiamo ritenuto che la cosa più ragionevole sia quella di ritirarlo.

Ma naturalmente è una scelta cui voi potete tranquillamente rifiutare, però nel caso in cui vi

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

rifiutate di ritirarlo, dovete presentare il documento originale, non lo potete cambiare perché non c'è questa nostra volontà. O lo mettete al voto così come l'avete depositato, così com'è vostro diritto, diversamente lo ritirate, lo condividete e se c'è condivisione, lo votiamo al prossimo Consiglio.

Tutto qua, senza né polemiche, né questioni di merito che riserveremo ai momenti di eventuale mediazione.

**PRESIDENTE**

Consigliere Usai.

Cons. USAI

Il mio suggerimento è, visto che si tratta di una mera raccomandazione alla Commissione della toponomastica, e che in quell'ordine del giorno non ha nessuna vincolanza, è solamente espressione di un desiderio, io propongo che si voti il testo così com'è, se i Consiglieri proponenti sono d'accordo, poi comunque ci penserà la Commissione toponomastica. Grazie.

**PRESIDENTE**

Assodato che serve l'approvazione di tutti i Capigruppo, nel momento in cui un Capogruppo si sfilava, è chiaro che il nuovo testo non può essere presentato. Ora bisogna semplicemente decidere se i Consiglieri proponenti vogliono, mantenendo il testo originariamente presentato, procedere con la votazione, oppure ritirare l'ordine del giorno originario.

Consigliere Volpe, prego.

Cons. VOLPE

Tenuto conto, come ribadiva il Consigliere Usai, è un parere che non ha nessun vincolo, non solo per la Commissione toponomastica, ma per chiunque. Qui sono stati votati degli ordini del giorno che poi sono stati completamente disattesi dallo stesso Consiglio che li aveva votati, quindi io non capisco il senso di questa polemica. Si è lavorato discutendo tranquillamente tra persone civili con una proposta di un ordine del giorno completamente diverso, dicendo: votiamo questo. Ci avete proposto voi un foglio completamente diverso dicendo: "Votiamo questo", e noi abbiamo detto: "Mettiamoli assieme", nessuno fino adesso ci ha detto: "Non possiamo metterli assieme", adesso ci dite: "Però noi non ci stiamo, se li mettiamo assieme", e poi ci venite a chiedere di condividere le cose?

Io non sento e non vedo l'interesse politico di condividere la cosa. Vedo però che ci sono delle persone, qui dentro, che hanno sale in zucca, che

hanno voglia di fare delle cose assieme, per cui quello che io chiedo alle persone, non ai politici presenti in aula, è: "C'è l'idea di dare un'immagine diversa di Riccione, anche semplicemente attraverso l'intitolazione di alcuni elementi?" Mi sembra che su questa cosa ci siano delle facce che si sono accese quando ne abbiamo parlato.

Per cui l'indicazione mia è, noi possiamo tranquillamente ritirare qualsiasi cosa. Si è creata una polemica su una cosa che non esiste, che io non vedo e che tra l'altro snatura il significato di tutto l'elemento e che, tra l'altro, se adesso ci trovassimo a votarla, i distinguo sarebbero ancora più forti di quelli che sono gli obiettivi con cui è nata.

Da cattolico, da cittadino riccionese, la proposta nasceva da tutt'altro. Per cui, con Alessandro siamo tranquillamente pronti a ritirare qualsiasi cosa, anche a non presentarla in futuro, se deve essere un motivo di divisione e di ulteriori alzate di scudi e di discussioni che non ci piacciono, che non fanno parte né dei nostri fondamenti, né di quello che le persone che abbiamo indicato in questo testo ci hanno insegnato, trasmesso e ci hanno aiutato a capire attraverso gesti concreti.

Per cui, liberissimi di fare qualsiasi cosa. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Tirincanti.

Cons. TIRINCANTI

Veramente, tra l'altro alla riunione dei Capigruppo avevo partecipato io. Ma io, anche se non sono un cattolico, non capisco perché non ci siano le condizioni per trovare un accordo su un documento del genere. Voi avete il viziaccio maledetto che come si presenta una cosa, deve avere la veste con il vostro timbro e il vostro colore.

Io mi ricordo che abbiamo dovuto presentare un emendamento alla variante alberghiera, abbiamo dovuto trovare un geometra che la firmasse perché se la presentavamo noi non passava. Ragazzi, siamo nel 2013. Questo non è niente perché c'è una Commissione toponomastica, ci sono 17 regolamenti, ma per evitare discussioni, votiamo il primo perché non possono votarlo, voteranno contro, non quello che avete letto, quello che è stato presentato, perché tanto ci rivedremo e troveremo gli stessi problemi, veramente, non ha senso.

Condivido pienamente il tuo intervento.

Aggiungo, proprio per evitare polemiche, che troveremo discussioni ulteriori. Votiamo questo stasera, poi nel prossimo Consiglio Comunale vedremo di farne un altro unanime, sennò non veniamo fuori. Nel prossimo Consiglio Comunale

## SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2013

non lo votiamo di nuovo. Io invito a presentare quello che avete presentato ai Capigruppo, così almeno ne votiamo uno.

**PRESIDENTE**

Consiglieri a voi la scelta.

Ah scusi, Consigliere Valentini, ero rimasta di qua.

Cons. VALENTINI

Mi sembra che il diverbio sia esclusivamente di tipo politico.

A me piacerebbe invece capire la valenza di questo ordine del giorno che è quello di intitolare le rotonde e i viali, e poi secondo me è molto più importante, Bezzi, il viale rispetto alla rotonda, cioè secondo me è più importante dedicare un viale a un personaggio piuttosto che una rotonda.

È vero che la rotonda dà questo senso forse più di comunanza, però secondo me è più importante questo.

Il fine ultimo qual è? È quello di cercare di portare a casa questa cosa qui? Visto che è solo un discorso di tipo politico e la politica è fatta di condivisione, noi non abbiamo avuto modo di condividere questo testo, la cortesia che vi chiediamo è quella di rivederlo e di presentarlo la prossima volta. Mi sembra che questa sia la logica. Per di più se andassimo a votarlo, giustamente dovreste proporlo esattamente come l'avete proposto, compreso quel trafiletto iniziale, a me sembra che andiamo a scontrarci contro un muro dal quale poi non ne veniamo fuori. Per cui, usiamo il buon senso, rivediamo, qui mi associo a quello che diceva prima il nostro Capogruppo, rivediamo un attimo insieme il documento e, secondo me, andiamo al fine che il documento stesso vuole portare.

**PRESIDENTE**

Mi rivolgo adesso ai Consiglieri Volpe e Barnabè. Direi che i contributi sono sufficienti, vi rimane semplicemente da decidere se lo volete mantenere o lo ritirate.

Cons. VOLPE

Come dicevo adesso, dal punto di vista politico per noi non ha nessuna valenza, questa cosa, quindi è inutile che andiamo a cercare i distinguo, i qui, quo, qua.

**PRESIDENTE**

Non ci giriamo intorno, tanto rimane sempre quello.

Cons. VOLPE

L'accordo con il Consigliere è, visto che l'abbiamo

presentato in un'altra maniera che ci sembra svincolare anche i toni polemici che venivano dal momento in cui era stato concepito all'inizio, siamo disponibili a ripresentarlo, ma esattamente come l'ha letto il Consigliere Barnabè un attimo fa, cioè non andiamo di nuovo ad attaccare...è inutile che andiamo a fare 30 versioni. Il Consigliere ha letto una versione che era una sorta di sintesi di quella che era la discussione fatta fino adesso, vorremmo presentarlo in un prossimo Consiglio Comunale esattamente così.

Quindi, non andiamo a mettere mano, a fare i giochini, ad attaccarci un'etichetta o un'altra. Semplicemente questo.

**PRESIDENTE**

Quindi ritirate l'ordine del giorno.

Però non è che possiamo andare avanti fino a mezzanotte.

Scusate, la sintesi è molto semplice, ok?

Il testo nuovo stasera non è stato accolto. Voi avete detto: "Noi siamo disponibili a ritirare il vecchio, ma sostituendolo unicamente con quello letto questa sera".

Quindi lo ritirate.

La prossima volta ripresenterete il nuovo testo esponendolo al voto.

Se lo accettano, bene. Diversamente quello è il vostro testo.

Quindi ho inteso bene, il vostro ordine del giorno è ritirato.

Me lo confermate per favore?

Il Consiglio Comunale si chiude.

Buona serata a tutti.